



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Corso di Studio: Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale

Classe: L-29

Dipartimento: FARMACIA

Presidente: Cacciatore Ivana

GRUPPO DI RIESAME

MEMBRI DEL GRUPPO DI RIESAME

Ruolo	Nominativo
Docenti del CdS	Lucia Recinella
Docenti del CdS	Susi Zara
Personale tecnico-amministrativo	Cinzia Molino
Studente/i (presenza di almeno n.1 studente)	Gaia Ciccarelli

INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME

Il Gruppo di Riesame si è riunito, nelle seguenti date, per la discussione dell'ordine del giorno nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

ORDINE DEL GIORNO - INCONTRO DEL 17/06/2025

Scadenze, dettagli tecnici, discussione work in progress



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



ORDINE DEL GIORNO - INCONTRO DEL 18/06/2025

Discussione su redazione rapporti del riesame

ORDINE DEL GIORNO - INCONTRO DEL 19/06/2025

Modello del rapporto del riesame ciclico sul Corso di studio e linee guida di Ateneo

ORDINE DEL GIORNO - INCONTRO DEL 23/06/2025

Impostazione dell'analisi per i rapporti di riesame ciclico

ORDINE DEL GIORNO - INCONTRO DEL 25/06/2025

Analisi critica del rapporto del riesame ciclico

**SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CDS E IN
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CDS

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nel **Consiglio di Cds** nella seduta del 17/07/2025

Di seguito l'estratto del verbale della seduta o una sintesi della discussione:



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



Nel corso della seduta del Consiglio del Corso di Laurea in Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale (classe L-29), tenutasi in data 17 luglio 2025, è stato presentato, discusso e approvato il Rapporto di Riesame Ciclico relativo al primo quinquennio di attività del Corso, attivato nell'anno accademico 2020/2021.

La discussione ha preso avvio con una riflessione positiva sull'impianto complessivo del Corso di Studio, che si è confermato pienamente coerente con gli obiettivi formativi iniziali e con le attese del contesto scientifico, sociale e professionale di riferimento. È stato riconosciuto che l'offerta formativa, fortemente orientata alla sostenibilità ambientale, alla valutazione del rischio tossicologico e all'interazione tra ambiente, salute e industria, rappresenta un unicum nell'ambito della classe L-29, con una marcata specificità verso il settore chimico-farmaceutico e ambientale.

Particolare apprezzamento è stato espresso per le azioni correttive già realizzate nel quinquennio trascorso. In primo luogo, il Consiglio ha accolto favorevolmente l'intervento che ha consentito ai laureati TESTA l'accesso diretto alla Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione, attraverso una modifica dell'ordinamento che ha recepito i crediti formativi già acquisiti. In secondo luogo, si è valutata molto positivamente l'imminente attivazione, a partire dall'a.a. 2025/26, del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche, progettato in continuità con le competenze maturate nel triennio e in risposta alla crescente domanda del settore cosmetologico. Durante il dibattito, sono stati affrontati anche i principali punti di criticità emersi dal rapporto. È stato sottolineato come, a fronte di un progetto formativo solido e ben strutturato, siano necessarie azioni mirate per il consolidamento degli esiti occupazionali, ancora in fase di maturazione per la giovane età del CdS. In tal senso, è stata condivisa l'opportunità di rafforzare le attività di monitoraggio post-laurea, l'orientamento in uscita, i tirocini post-laurea e le collaborazioni con imprese e enti pubblici del territorio.

Altro aspetto emerso con chiarezza è la necessità di rendere più sistematico e strutturato il dialogo con le parti interessate (stakeholder esterni, aziende, enti pubblici, professionisti), attraverso incontri regolari e la raccolta formalizzata di feedback utili ad aggiornare periodicamente il percorso formativo in funzione dell'evoluzione del mercato del lavoro e delle richieste professionali.

È stato inoltre evidenziato il valore strategico di potenziare la formazione digitale e l'utilizzo di strumenti innovativi per l'analisi dei dati ambientali e il relativo monitoraggio.

Infine, è stata condivisa la necessità di sviluppare maggiormente le soft skills degli studenti – quali comunicazione scientifica, lavoro in team, leadership – e di valutare l'introduzione sperimentale di moduli formativi erogati parzialmente a distanza, al fine di garantire maggiore flessibilità e inclusività, soprattutto per studenti lavoratori o con esigenze specifiche.

Il Consiglio ha quindi deliberato l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico e ha espresso pieno supporto all'attuazione degli obiettivi di miglioramento proposti, affidando al Presidente del CdS e al Gruppo di Assicurazione Qualità il compito di



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



coordinare la loro implementazione nel rispetto delle tempistiche indicate.

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nel **Consiglio di Dipartimento** nella seduta del 23/07/2025

Di seguito l'estratto del verbale della seduta o una sintesi della discussione:

Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 23 Luglio 2025: La Presidente illustra i punti principali del primo rapporto di riesame ciclico approvato il 17/07/2025 dal Consiglio del CdL TESTA. Il CdL si conferma coerente con i suoi obiettivi formativi e in linea con le esigenze del contesto scientifico e professionale. L'offerta formativa (classe L-29) è orientata alla sostenibilità ambientale, al rischio tossicologico e al rapporto ambiente-salute-industria. Apprezzate le azioni correttive: accesso diretto alla LM in Scienze dell'Alimentazione tramite modifica ordinamentale e attivazione (a.a. 2025/26) della LM in Scienze e Tecnologie Cosmetiche. Strategica l'abolizione dell'obbligo di frequenza alle lezioni teoriche (salvo laboratori, obbligo al 60%) per favorire inclusività e flessibilità. Tra le criticità: esiti occupazionali da consolidare, necessità di rafforzare orientamento in ingresso e uscita, tirocini post-laurea e relazioni con imprese ed enti. Evidenziata anche l'esigenza di un dialogo più strutturato con stakeholder esterni, e di ampliare le convenzioni per tirocini oltre il territorio abruzzese. Infine, si propone di potenziare le soft skills degli studenti tramite insegnamenti a scelta dedicati e moduli formativi parzialmente a distanza.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



D.CDS.1

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

D.CDS.1.A - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

Il Corso di laurea triennale (CdL) in Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia ambientale (TESTA) è stato attivato nell'a.a. 2020/21 presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara pertanto il Rapporto del riesame ciclico 2025 è il primo. In data 08-01-2020 e' stato istituito il Comitato di indirizzo per il CdL TESTA composto da una componente accademica e da una componente esterna rappresentata dalle industrie del territorio e dal Delegato dell'Ordine dei chimici Regioni Abruzzo, Lazio, Molise ed Umbria. Il CdL di TESTA forma professionisti con competenze tecnico-scientifiche orientate alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute umana. Il percorso si focalizza sull'individuazione di soluzioni tecnologiche sostenibili, integrando produzione industriale ed economia circolare. Il laureato sarà in grado di analizzare e monitorare contaminanti ambientali (aria, acqua, suolo), contribuendo al recupero e alla bonifica dei siti inquinati. Particolare attenzione è rivolta all'industria chimico-farmaceutica, con l'obiettivo di valutare e contenere l'impatto ambientale di sostanze attive, metaboliti e scarti di produzione, in linea con le linee guida EMA per la valutazione del rischio ambientale. Il CdS si distingue dagli altri della classe L-29 proprio per l'approccio specifico al settore farmaceutico.

Il CdL TESTA mira a preparare professionisti capaci di applicare le conoscenze tecniche e scientifiche acquisite in una vasta gamma di settori, tra cui l'analisi chimica ambientale, la tossicologia ambientale, la produzione e il controllo dei processi chimici e chimico-farmaceutici, l'economia circolare, il riciclo e la valorizzazione dei rifiuti industriali con particolare riferimento all'economia circolare. Il CdL TESTA prepara alla professione di: tecnici chimici, tecnici nel settore delle analisi chimico/tossicologiche, tecnici della conduzione e del controllo di impianti chimici, tecnici del controllo ambientale, tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale, tecnici di laboratorio biochimico, tecnici dei prodotti alimentari. Il laureato TESTA può esercitare la professione di chimico Junior in seguito al superamento del relativo esame di stato e successiva iscrizione all'albo dei chimici sezione B. Alla data di attivazione del CdL TESTA non



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



era presente in Ateneo un percorso di LM in cui il laureato TESTA potesse iscriversi e pertanto nel corso del quinquennio trascorso al fine di garantire un proseguimento degli studi al laureato nel proprio ateneo sono state intraprese delle azioni correttive.

AZIONE CORRETTIVA N.1

Proseguimento laurea magistrale (LM) in ottica di filiera

AZIONI INTRAPRESE

Identificazione di una LM presente in Ateneo per il proseguimento degli studi

STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE CORRETTIVA

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto, approfittando della revisione del regolamento del CdLM in Scienze dell'Alimentazione presente in Ateneo, è stato possibile inserire nel nuovo ordinamento i crediti formativi utili al riconoscimento automatico per i laureati del corso TESTA, consentendo loro l'accesso diretto alla LM senza necessità di integrazioni. Per l'anno accademico 2023/24, due laureati del corso TESTA si sono regolarmente iscritti alla Laurea Magistrale.

AZIONE CORRETTIVA N.2

Attivazione di una nuova LM in ottica di filiera

AZIONI INTRAPRESE

Attivazione di una nuova LM in ottica di filiera



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE CORRETTIVA

Per l'anno accademico 2025/26, è in fase di attivazione presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara il nuovo CdLM in Scienze e Tecnologie Cosmetiche, in modo tale da così l'offerta formativa dell'Ateneo in un settore in continua crescita e di grande rilevanza industriale. Il percorso è stato strutturato tenendo conto delle competenze acquisite nel CdL TESTA, permettendo ai suoi laureati un accesso diretto alla LM, senza necessità di integrazioni curriculari. Questa opportunità rappresenta un importante canale di prosecuzione degli studi per gli studenti TESTA, favorendo la continuità formativa e l'acquisizione di competenze avanzate in ambito cosmetologico.

D.CDS.1.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS 2024

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.1.1 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

- D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
- D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.1 - N. 1

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Le premesse culturali e professionalizzanti alla base del CdL TESTA risultano ancora fortemente attuali e coerenti con le necessità del contesto scientifico e sociale. La crescente attenzione alle problematiche ambientali, all'impatto ambientale delle sostanze chimiche e dei farmaci, all'inquinamento e alla transizione ecologica conferma la necessità di formare professionisti in grado di integrare competenze scientifiche multidisciplinari con una visione sistemica e sostenibile dell'interazione tra ambiente e salute. Il carattere del CdL, basato sull'integrazione tra discipline chimiche, biologiche, tossicologiche, ecologiche, e tecnologiche, è oggi più che mai adeguato alle richieste del mercato e della società.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.1 - N. 2

Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il CdL TESTA risponde pienamente alle esigenze di sviluppo scientifico, tecnologico ed

economico-sociale nei settori dell'ambiente e della sanità pubblica. I contenuti formativi consentono ai laureati di accedere a percorsi di secondo livello (lauree magistrali) come le scienze ambientali e chimiche, biotecnologie farmaceutiche e ambientali, scienze alimentari e cosmetologiche e altri ambiti affini. Sebbene gli esiti occupazionali siano ancora in fase di consolidamento, considerata la relativa giovinezza del CdL, si osservano segnali incoraggianti grazie all'espansione delle opportunità professionali nei settori pubblici e privati. Tra questi si segnalano in particolare il monitoraggio e controllo ambientale, l'economia circolare, la gestione sostenibile delle risorse naturali, la valutazione del rischio chimico e le attività di consulenza e certificazione ambientale.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.1 - N. 3

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il CdL ha attivato a partire dai primi anni, momenti di confronto strutturati con le parti interessate, tra cui aziende del settore ambientale, ARPA, enti pubblici, laboratori di analisi ambientale, oltre a rappresentanti del mondo accademico e scientifico. Le opinioni degli studenti sono raccolte regolarmente tramite questionari di valutazione e momenti di ascolto. Inoltre, dati AlmaLaurea, sebbene ancora esigui, stanno supportando la definizione e l'aggiornamento dei profili formativi in uscita.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.1 - N. 4

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le consultazioni prevalentemente con ARPA e laboratori di analisi ambientali del territorio hanno evidenziato l'importanza di rafforzare le competenze pratiche e applicative, la conoscenza della normativa ambientale e le soft skills legate al lavoro in team multidisciplinari e alla comunicazione scientifica. Tali indicazioni sono state recepite, ad esempio, mediante l'inserimento di insegnamenti specifici sulla legislazione ambientale, l'ampliamento delle attività di tirocinio

curricolare presso enti e aziende, e il potenziamento dell'offerta laboratoriale. Inoltre, sono stati organizzati numerosi seminari tematici rivolti agli iscritti al CdL TESTA, con l'obiettivo di illustrare in modo più approfondito le opportunità formative offerte dai percorsi di studio successivi e favorire una scelta consapevole per la prosecuzione del loro percorso accademico.

D.CDS.1.1 - Criticità / Aree di miglioramento

In base all'autovalutazione del CdL TESTA, il quadro complessivo è positivo e coerente con le finalità formative. Tuttavia, alcune aree di miglioramento emergono in modo implicito o esplicito nei vari punti.

a) Consolidamento degli esiti occupazionali

Criticità: Gli sbocchi occupazionali sono ancora in fase di consolidamento, anche a causa della giovane età del CdL.

b) Involgimento sistematico delle parti interessate

Criticità: Le consultazioni con le parti interessate ci sono, ma potrebbero diventare più strutturate e documentate.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS

D.CDS.1.2 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS 2024

Regolamento didattico 2024/25



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



DOCUMENTI A SUPPORTO

Sito web: [\[L500\] TECNOLOGIE ECO-SOSTENIBILI E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara](#)

D.CDS.1.2 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

- D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
- D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.2 - N. 1

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdL TESTA è chiaramente definito e ben comunicato, sia negli strumenti ufficiali (Regolamento didattico, SUA-CdS, sito web) sia nella documentazione orientativa destinata a studenti e stakeholders e risulta chiaramente dichiarato nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Il CdL si configura in modo chiaro come un percorso formativo interdisciplinare, con una forte connotazione tecnico-scientifica, che integra competenze di chimica, tossicologia, biologia ambientale, normativa e sostenibilità. È ben definita la sua vocazione professionalizzante verso la tutela ambientale, la valutazione del rischio chimico e tossicologico, l'eco-innovazione dei processi industriali, e la sostenibilità nella produzione farmaceutica e alimentare.

Gli obiettivi formativi sono chiaramente orientati a fornire: solide basi scientifiche (chimiche,

biologiche, tossicologiche), competenze applicative (analisi, monitoraggio, controllo di qualità, normative ambientali), capacità di lavorare in team multidisciplinari e in contesti tecnici, regolatori e di ricerca.

I profili in uscita sono articolati e ben correlati agli obiettivi formativi. Le figure professionali individuate includono:

- Operatori tecnici nel settore delle analisi chimico-tossicologiche
- Operatori nella produzione e controllo di processi chimici e alimentari
- Tecnici nell'ambito della sostenibilità ambientale e gestione dei rifiuti
- Figure tecniche nei contesti chimico-farmaceutici con attenzione al rischio ambientale dei farmaci

I profili in uscita, appaiono perfettamente in linea con il contesto scientifico e occupazionale di riferimento, in particolare nei settori della sostenibilità, chimica ambientale e tossicologia applicata.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.2 - N. 2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i learning outcomes sono descritti in modo articolato e trasparente, sia nella SUA-CdS che nei documenti curriculari, e sono coerenti con le esigenze del contesto ambientale e produttivo nazionale e internazionale.

Le conoscenze riguardano aspetti fondamentali e applicati della chimica ambientale, della tossicologia, dell'ecotossicologia, della microbiologia, della legislazione ambientale e delle tecnologie per il monitoraggio e la bonifica.

Le abilità si sviluppano attraverso attività di laboratorio, esercitazioni, analisi di casi studio, seminari e tirocini, che permettono agli studenti di applicare strumenti tecnici e metodologici alla risoluzione di problemi concreti.

Le competenze trasversali (problem solving, lavoro in team, comunicazione scientifica, uso di software specialistici e capacità di apprendere in autonomia) sono integrate nel percorso formativo e valutate anche nell'ambito dei tirocini e della prova finale.

Le aree di apprendimento sono ben strutturate e riconoscibili:

- a) Formazione di base in fisica, matematica e statistica, inglese
- b) Formazione di base in discipline chimiche

- c) Formazione di base in discipline biologiche e morfologiche
- d) Formazione in discipline farmaceutiche e tecnologiche
- e) Formazione in discipline chimiche, biologiche e mediche
- f) Formazione in discipline affini.

D.CDS.1.2 - Criticità / Aree di miglioramento

Nonostante la chiarezza e coerenza della struttura formativa e l'articolazione trasparente degli obiettivi formativi, sono emerse alcune aree di miglioramento, su cui si intende intervenire:

- Interdisciplinarità più integrata: si rileva la necessità di rafforzare ulteriormente l'interconnessione tra gli insegnamenti di area chimica, biologica e normativa.
- Espansione delle competenze digitali: sebbene sia previsto l'uso di software specialistici, si ritiene utile potenziare la formazione in analisi dati ambientali, modellistica predittiva, per migliorare la preparazione degli studenti all'uso di tecnologie avanzate nel monitoraggio ambientale e nella valutazione del rischio.
- Feedback strutturato dagli stakeholder: è emersa l'esigenza di strutturare meglio il coinvolgimento di rappresentanti del mondo produttivo, enti pubblici e aziende chimico-ambientali, al fine di aggiornare costantemente i learning outcomes in base alle evoluzioni del mercato del lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



SUA-CdS

Regolamento didattico a.a. 2024/25

DOCUMENTI A SUPPORTO

Sito web: [\[L500\] TECNOLOGIE ECO-SOSTENIBILI E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara](#)

D.CDS.1.3 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

- D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
- D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
- D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
- D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
- D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.3 - N. 1

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi del CdL TESTA sono descritti in modo chiaro e dettagliato all'interno della SUA-CdS, nelle schede insegnamento e nella documentazione disponibile sul sito web di Ateneo. L'articolazione dei contenuti didattici e delle attività formative risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi definiti, con i profili culturali e professionali in uscita, e con le competenze disciplinari e trasversali che il corso intende promuovere.

Il CdL forma laureati con una solida preparazione scientifica nei settori della chimica ambientale, tossicologia, ecotossicologia, microbiologia, tecnologie di bonifica e normative ambientali, con particolare attenzione all'ambito chimico-farmaceutico e al tema della eco-sostenibilità. Il percorso è pensato per sviluppare conoscenze e capacità operative in grado di rispondere a bisogni concreti del contesto ambientale, sanitario e produttivo, sia nazionale che internazionale, in coerenza con le linee guida europee e i principi dell'economia circolare.

La coerenza tra offerta formativa e profili in uscita è garantita anche dalla presenza di un'articolazione didattica ben bilanciata: i primi due semestri sono dedicati alla formazione di base, mentre i successivi quattro semestri prevedono insegnamenti più professionalizzanti, esercitazioni pratiche, laboratori, attività in campo, seminari, conferenze, e tirocini. Le altre attività formative (come il tirocinio curriculare da 6 CFU, la partecipazione a seminari esterni, e la prova finale) stimolano l'acquisizione di competenze trasversali, tra cui:

- capacità di lavorare in team,
- problem solving,
- comunicazione scientifica,
- utilizzo di software specialistici,
- apprendimento autonomo.

Particolare rilievo è dato alla valutazione del rischio ambientale connesso ai processi produttivi chimico-farmaceutici, distinguendo il CdL da altri della stessa classe (L-29). Il laureato sarà infatti in grado di contribuire anche alla redazione della documentazione per le Autorità Regolatorie in materia di valutazione del rischio ambientale, secondo le linee guida EMA (EMEA/CHMP/SWP/4447/00 corr 2).

L'offerta è completata dalla possibilità di esperienze di mobilità internazionale (Erasmus) e dallo studio di una lingua straniera, in particolare l'inglese scientifico, a supporto dell'inserimento nel mondo del lavoro e nella comunità scientifica internazionale.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



Infine, sul sito web di Ateneo e del Dipartimento è assicurata un'adeguata evidenza informativa, con sezioni dedicate al CdL, al piano degli studi, ai programmi degli insegnamenti, alle attività formative integrative e ai tirocini, garantendo trasparenza e accessibilità per studenti, docenti e stakeholder esterni.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.3 - N. 2

È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdL TESTA è chiaramente delineata nella SUA-CdS, nel Regolamento didattico e sul sito di Ateneo. Il CdL è articolato in sei semestri e prevede il conseguimento di 180 CFU, distribuiti in modo equilibrato tra attività di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, tirocinio e prova finale.

L'articolazione in termini di ore/CFU è indicata in maniera trasparente nelle schede insegnamento, dove viene specificata la ripartizione tra:

- Didattica Erogativa (DE): comprende lezioni frontali, fondamentali per la trasmissione delle conoscenze teoriche;
- Didattica Interattiva (DI): include esercitazioni, attività laboratoriali, seminari, studio di casi, attività sul campo, con un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze applicative e professionali.

Inoltre:

- Il tirocinio curriculare (6 CFU) e la prova finale (se tesi compilativa 3CFU, se tesi sperimentale 9 CFU) sono interamente basati su attività pratiche, progettuali o di ricerca individuale presso enti pubblici o privati, enti di ricerca e industrie del settore.
- Le "altre attività" formative (seminari esterni, corsi liberi, convegni, mobilità internazionale) contribuiscono al potenziamento delle competenze trasversali, e sono documentate periodicamente nella Sua-CdS.

L'indicazione dettagliata delle modalità didattiche e del carico orario è coerente con gli obiettivi formativi e consente allo studente di comprendere e pianificare in modo consapevole il proprio percorso di apprendimento.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.3 - N. 3

Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Attualmente, il CdL TESTA non prevede insegnamenti erogati interamente a distanza. Tutte le attività didattiche si svolgono in presenza, secondo quanto indicato nel Regolamento didattico e nella programmazione didattica annuale. Pertanto, non si applicano e-tivity né forme strutturate di feedback e valutazione individuale tramite piattaforme di didattica online.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.3 - N. 4

Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Nell'ambito del CdL TESTA sono previste e attuate modalità funzionali alla realizzazione, aggiornamento e condivisione dei materiali didattici, secondo criteri di efficacia, aggiornamento scientifico e accessibilità per gli studenti.

In particolare:

- I materiali didattici sono realizzati e aggiornati autonomamente da ciascun docente, in coerenza con il syllabus dell'insegnamento e con i risultati di apprendimento attesi, e comprendono diapositive, dispense, articoli scientifici, esercitazioni, linee guida normative e casi studio.
- Le risorse digitali e strumenti di supporto allo studio (dispense, materiali integrativi) sono resi disponibili su piattaforma E-learning per agevolare lo studio individuale e l'approfondimento delle tematiche trattate.

D.CDS.1.3 - Criticità / Aree di miglioramento

Dalla riflessione condotta sull'offerta formativa del CdL emergono i seguenti punti critici e ambiti suscettibili di miglioramento:

1. Limitata presenza di attività formative trasversali dedicate allo sviluppo di soft skills, come la comunicazione scientifica efficace, la gestione dei gruppi di lavoro, la leadership e l'etica professionale.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



2. Assenza di attività didattiche erogate a distanza, anche solo parzialmente, che prevedano e-tivity, feedback strutturato e valutazioni intermedie.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

Pagina web: [\[L500\] TECNOLOGIE ECO-SOSTENIBILI E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara](#)

Regolamento didattico 2024/25

DOCUMENTI A SUPPORTO

Questionario opinione degli studenti

D.CDS.1.4 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

- D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
- D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi

formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

- D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.4 - N. 1

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le schede degli insegnamenti sono ben articolate e disponibili sul sito web di Ateneo, risultando chiare nella descrizione dei contenuti, delle modalità didattiche e degli obiettivi formativi. In particolare, per ciascun insegnamento vengono esplicitati in modo dettagliato il programma, i risultati di apprendimento attesi (in termini di conoscenze, abilità e competenze), i testi di riferimento e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le schede risultano accessibili nella sezione dedicata al CdS sul portale dell'Ateneo e rappresentano uno strumento utile per l'orientamento degli studenti nella scelta del proprio percorso formativo, contribuendo anche alla trasparenza e alla comunicazione dell'offerta didattica verso l'esterno.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.4 - N. 2

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito web del CdL TESTA garantisce un'adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti, che risultano sempre aggiornate e facilmente consultabili da studenti e docenti. Le informazioni sono pubblicate con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche, in conformità con le scadenze stabilite a livello di Ateneo, e sono periodicamente verificate e aggiornate, soprattutto in occasione dell'avvio di ciascun anno accademico.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.4 - N. 3

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdL TESTA definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



finali. Le informazioni relative a prove in itinere, modalità d'esame (scritte, orali o pratiche), criteri di valutazione e date delle verifiche sono disponibili sul sito web istituzionale del CdS prima dell'inizio di ogni anno accademico.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.4 - N. 4

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le prove di valutazione sono progettate in modo da misurare in maniera efficace sia le conoscenze teoriche sia le competenze pratiche acquisite dagli studenti. Tali modalità includono esami scritti, orali, prove pratiche di laboratorio, relazioni, project work e presentazioni, coerenti con gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.4 - N. 5

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate dai docenti agli studenti. Nelle schede ufficiali degli insegnamenti, disponibili sul sito web del CdL, sono dettagliatamente illustrate le modalità di accertamento previste per ciascuna attività didattica. Questo permette agli studenti di conoscere sin dall'inizio quali strumenti di valutazione saranno adottati e quali competenze saranno verificate. In aggiunta, durante le prime lezioni di ogni corso, i docenti dedicano del tempo a illustrare e spiegare in modo chiaro e completo le modalità di verifica, fornendo tutte le indicazioni necessarie per prepararsi adeguatamente agli esami.

D.CDS.1.4 - Criticità / Aree di miglioramento

1. Aggiornamento periodico dei programmi



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



Sebbene i programmi degli insegnamenti siano attualmente ben articolati e coerenti con gli obiettivi formativi, si è rilevata la necessità di implementare un aggiornamento più sistematico e frequente dei contenuti didattici, per mantenere il corso al passo con le rapide evoluzioni scientifiche e tecnologiche nei settori di riferimento.

2. Supporto alla preparazione delle verifiche

Gli studenti hanno espresso la necessità di maggiori strumenti di supporto per la preparazione delle prove, come esercitazioni guidate, simulazioni di esame o feedback più tempestivi sulle verifiche intermedie.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

Sito web: [Orario delle Lezioni | Dipartimento di Farmacia](#)

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.1.5 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.1.5



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



- D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
- D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.5 - N. 1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il CdL TESTA pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti. In particolare, gli orari delle lezioni vengono pubblicati con anticipo sul sistema University planner (UP): nel mese di settembre per il primo semestre e a febbraio per il secondo semestre, garantendo così agli studenti la possibilità di organizzare adeguatamente il proprio percorso formativo. Inoltre, tali orari sono costantemente aggiornati e comunicati tempestivamente, al fine di assicurare la massima trasparenza e flessibilità nel rispetto delle esigenze degli studenti e dei docenti.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.1.5 - N. 2

Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

E' stata istituita una commissione apposita che si occupa della pianificazione, del coordinamento e del monitoraggio delle attività didattiche e delle verifiche. Tale commissione garantisce il rispetto delle propedeuticità tra gli insegnamenti e valuta periodicamente la necessità di eventuali modifiche agli obiettivi formativi o all'organizzazione delle prove di verifica, al fine di assicurare la coerenza e l'efficacia del percorso formativo.

D.CDS.1.5 - Criticità / Aree di miglioramento

Tempestività e comunicazione degli orari delle lezioni

Sebbene gli orari vengano pubblicati rispettivamente a settembre e febbraio per i due semestri, è emersa la necessità di migliorare la comunicazione tempestiva e costante agli studenti, in particolare per eventuali variazioni dell'ultimo minuto, al fine di ridurre disagi e garantire una migliore organizzazione dello studio e della frequenza.

D.CDS.1.C - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO N. 1

D.CDS.1.1. Consolidamento degli esiti occupazionali

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Criticità: Gli sbocchi occupazionali sono ancora in fase di consolidamento, anche a causa della giovane età del CdL.

AZIONI DA INTRAPREDERE

- Rafforzare il sistema di monitoraggio dei laureati, anche attraverso una collaborazione più strutturata con AlmaLaurea.
- Potenziare le attività di career service, orientamento e networking con le imprese.
- Attivare tirocini post-laurea o project work in collaborazione con enti e aziende partner.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Gli indicatori di riferimento che possono essere presi in considerazione sono:



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



Tasso di occupazione a 12 e 24 mesi dal conseguimento del titolo

Tipo di contratto e settore di inserimento

Percentuale di laureati che prosegue con studi di livello superiore (LM o master I livello)

Allineamento tra percorso di studio e occupazione

RESPONSABILITÀ

Presidente di CdL e gruppo assicurazione qualità

RISORSE NECESSARIE

Non si prevede l'esigenza di risorse aggiuntive

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Scadenza annuale

OBIETTIVO N. 2

D.CSD.1.1 Coinvolgimento sistematico delle parti interessate

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Criticità: Le consultazioni con le parti interessate ci sono, ma potrebbero diventare più strutturate e documentate

AZIONI DA INTRAPREDERE

- Realizzare report annuali di sintesi dei feedback raccolti e degli adeguamenti effettuati con rappresentanti di aziende, enti pubblici e professionisti.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

1. Frequenza degli incontri di coordinamento
2. Tasso di partecipazione agli incontri
3. Numero di segnalazioni di criticità
4. Numero di modifiche o aggiornamenti apportati
5. Soddisfazione percepita dai docenti e tutor

RESPONSABILITÀ

Presidente di CdL e gruppo assicurazione qualità

RISORSE NECESSARIE

Non sono necessarie ulteriori risorse

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annualmente a fine anno accademico

OBIETTIVO N. 3

D.CSD.1.2 Interdisciplinarità più integrata

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

- Si rileva la necessità di rafforzare ulteriormente l'interconnessione tra gli insegnamenti di area chimica, biologica e normativa, mediante lo sviluppo di moduli didattici integrati o attività interdisciplinari comuni, in modo da simulare contesti reali di problem solving ambientale.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare formato da docenti delle aree chimica, biologica e normativa per progettare contenuti integrati.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Numero di attività interdisciplinari svolte (seminari, laboratori, project work)

Percentuale di studenti che partecipano alle attività interdisciplinari

Numero di docenti coinvolti nelle attività interdisciplinari

Feedback degli studenti sulle attività interdisciplinari

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL

RISORSE NECESSARIE

Non si prevede l'esigenza di risorse ulteriori rispetto a quelle già disponibili

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annualmente, a fine anno accademico

OBIETTIVO N. 4

D.CSD.1.2 Espansione delle competenze digitali

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

- Sebbene sia previsto l'uso di software specialistici, si ritiene utile potenziare la formazione in analisi dati ambientali, modellistica predittiva, per migliorare la preparazione degli studenti all'uso di tecnologie avanzate nel monitoraggio ambientale e nella valutazione del rischio

AZIONI DA INTRAPREDERE

1. Introduzione di insegnamenti o moduli specifici: Statistica applicata ai dati ambientali, modellistica ecotossicologica, machine learning e AI per l'ambiente

2. Laboratori pratici con software specialistici
3. Workshop interdisciplinari e project work
4. Formazione dei docenti: organizzare corsi di aggiornamento per i docenti per potenziare le loro competenze nell'uso di tecnologie digitali per l'ambiente.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

- Numero di nuovi insegnamenti/moduli attivati sul tema (statistica ambientale, modellistica, AI). Numero di CFU dedicati a tali tematiche, (tasso di partecipazione degli studenti agli insegnamenti/moduli opzionali).
- Numero di laboratori svolti annualmente con uso di software specifici (percentuale di studenti che partecipano ad almeno un laboratorio pratico su dati ambientali; numero e tipologia di software utilizzati)
- Numero di workshop/project work interdisciplinari attivati ogni anno accademico (numero medio di studenti coinvolti per evento; percentuale di project work con valutazione finale o presentazione pubblica).
- Numero di corsi di formazione organizzati/fruiti dai docenti del CdS (Percentuale di docenti partecipanti sul totale, tipologia dei temi trattati (software ambientali, analisi dati, modellistica)).

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



RISORSE NECESSARIE

Non sono previste ulteriori risorse

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annualmente, a fine anno accademico

OBIETTIVO N. 5

D.CSD.1.2 Feedback strutturato dagli stakeholder

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

E' emersa l'esigenza di strutturare meglio il coinvolgimento di rappresentanti del mondo produttivo, enti pubblici e aziende chimico-ambientali, al fine di aggiornare costantemente i learning outcomes in base alle evoluzioni del mercato del lavoro.

AZIONI DA INTRAPREDERE

- 1. Formalizzare incontri periodici (almeno 1-2 volte l'anno) con rappresentanti di aziende, enti ambientali e istituzioni.
- 2. Organizzare Tavoli di lavoro tematici con focus su trend tecnologici, normative ambientali e competenze richieste.
- 3. Prevedere momenti strutturati di feedback dai tirocinanti e dalle aziende ospitanti utilizzando i dati del tirocinio curriculare per aggiornare le competenze in uscita del CdS.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

- Numero di incontri annuali del Comitato di Indirizzo svolti con verbali ufficiali.
- Numero di stakeholder esterni partecipanti (aziende, enti pubblici, istituzioni).
- Presenza di proposte di aggiornamento del CdS derivanti dagli incontri (es. nuove competenze, corsi, moduli).
- Numero di tavoli tematici organizzati all'anno.
- Tematiche affrontate rispetto a trend e innovazioni (es. digitalizzazione ambientale, sostenibilità, regolamenti REACH/CLP).
- Prevedere momenti di feedback strutturato da tirocinanti e aziende (tasso di compilazione dei questionari di feedback post-tirocinio (studenti e aziende).
- Livello di soddisfazione delle aziende sul livello di preparazione degli studenti.

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL

RISORSE NECESSARIE

Non si prevede l'esigenza di risorse ulteriori rispetto a quelle già disponibili

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annualmente, a fine anno accademico

OBIETTIVO N. 6

D.CSD.1.3 Limitata presenza di attività formative trasversali dedicate allo sviluppo di soft skills

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Limitata presenza di attività formative trasversali dedicate allo sviluppo di soft skills, come la comunicazione scientifica efficace, la gestione dei gruppi di lavoro, la leadership e l'etica professionale.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Potenziamento delle "altre attività" (AAF) attraverso seminari tematici, workshop e laboratori trasversali in collaborazione con enti pubblici, imprese e professionisti del settore.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Numero di AAF organizzate annualmente (seminari, workshop, laboratori).

Numero di partecipanti (studenti, professionisti, docenti).

Numero di collaborazioni attivate con enti pubblici, imprese e professionisti.

Grado di soddisfazione degli studenti rilevato tramite questionario (es. scala Likert).

Percentuale di studenti che ha partecipato ad almeno una AAF nel corso dell'anno accademico.

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL

RISORSE NECESSARIE

Non sono previste ulteriori risorse

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annualmente

OBIETTIVO N. 7

D.CDS.1.3 Assenza di attività erogate a distanza

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

1. Assenza di attività didattiche erogate a distanza, anche solo parzialmente, che prevedano e-tivity, feedback strutturato e valutazioni intermedie.

AZIONI DA INTRAPRENDERE

Valutare la possibilità di introdurre, in modo mirato e sperimentale, moduli integrativi online, anche al fine di favorire la partecipazione di studenti lavoratori o con disabilità.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Numero di moduli integrativi online



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



Percentuale di studente che segue le lezioni on-line

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL

RISORSE NECESSARIE

Nessuna

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annualmente

OBIETTIVO N. 8

D.CDS.1.4 Aggiornamento periodico dei programmi

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Sebbene i programmi degli insegnamenti siano attualmente ben articolati e coerenti con gli obiettivi formativi, si è rilevata la necessità di implementare un aggiornamento più sistematico e frequente dei contenuti didattici, per mantenere il corso al passo con le rapide evoluzioni scientifiche e tecnologiche nei settori di riferimento.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Definire un calendario biennale di revisione dei programmi

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Numero di programmi revisionati ogni biennio

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA

Percentuale di docenti coinvolti

Numero di incontri di revisione svolti

Numero di feedback/input esterni raccolti

RESPONSABILITÀ

Docenti referenti e Presidente del CdL

RISORSE NECESSARIE

Non sono richieste risorse aggiuntive

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Biennale

OBIETTIVO N. 9

D.CDS.1.4 Supporto alla preparazione delle verifiche

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Gli studenti hanno espresso la necessità di maggiori strumenti di supporto per la preparazione delle prove, come esercitazioni guidate, simulazioni di esame o feedback più tempestivi sulle verifiche intermedie.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Attivazione di tutoraggi dedicati alle materie soprattutto dei primi anni

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Numero di tutoraggi attivati

Numero di esercitazioni guidate e simulazione di esami

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL e docenti del CdL

RISORSE NECESSARIE

Non sono necessarie ulteriori risorse

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annuale

OBIETTIVO N. 10

D.CDS.1.5 Tempestività e comunicazione degli orari delle lezioni

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



Sebbene gli orari vengano pubblicati rispettivamente a settembre e febbraio per i due semestri, è emersa la necessità di migliorare la comunicazione tempestiva e costante agli studenti, in particolare per eventuali variazioni dell'ultimo minuto, al fine di ridurre disagi e garantire una migliore organizzazione dello studio e della frequenza.

AZIONI DA INTRAPREDERE

- Rafforzare l'uso di canali istituzionali (bacheca online, Teams, mailing list del CdL).
- Inserire un "avviso rapido" nella homepage del sito del CdL per segnalare modifiche urgenti.
- Definire un format unico per la comunicazione di variazioni da parte dei docenti.
- Standardizzare i tempi di comunicazione (es. almeno 24 ore prima salvo urgenze).

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Percentuale di docenti che utilizzano il format standardizzato per le comunicazioni

Tempo medio di aggiornamento delle variazioni sul sito/web

Numero di comunicazioni inviate attraverso i canali istituzionali (Teams, mailing list, bacheca online)

RESPONSABILITÀ

Personale di segreteria didattica



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



RISORSE NECESSARIE

Non sono necessarie ulteriori risorse

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annuale

D.CDS.2

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

D.CDS.2.A - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

D.CDS.2.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.2.1 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

- D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
- D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
- D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.1 - N. 1

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano coerenti e ben integrate con i profili culturali e professionali delineati dal CdL TESTA.

Orientamento in ingresso

Il CdL, nella figura del Presidente e della commissione orientamento di Dipartimento composta anche da due referenti per il CdL TESTA, partecipa regolarmente alle attività promosse dall'Ateneo (Open Days, Orientamento Scuole Superiori, attività di PCTO presso le scuole e presso il Dipartimento di Farmacia) con iniziative specifiche, in cui vengono presentati gli obiettivi formativi del Corso e gli sbocchi professionali, coerenti con le aree ambientale, sanitaria e della sostenibilità. Inoltre, vengono fornite informazioni dettagliate sulla struttura del piano di studi, con focus su materie di base (matematica, fisica, chimica, biologia), essenziali per la formazione iniziale.

Orientamento in itinere

Il CdS svolge un'intensa attività di monitoraggio e accompagnamento durante il percorso formativo, coerente con i profili attesi. Incontri strutturati con il Presidente del CdL e i docenti tutor sono organizzati annualmente per:

- analizzare l'andamento didattico;
- individuare criticità (in particolare nel primo anno);
- proporre azioni di supporto, come tutorati e percorsi personalizzati per studenti lavoratori o con disabilità.

L'offerta di insegnamenti opzionali è presentata in modo trasparente e coerente con gli indirizzi professionalizzanti del CdS, permettendo agli studenti di orientare il piano di studi secondo i propri interessi. Nel corso dell'anno accademico vengono inoltre organizzati giornate studio,

numerosi seminari a tematica ambientale, tenuti da esperti del settore provenienti dal mondo accademico, delle istituzioni e delle imprese, che contribuiscono ad arricchire la formazione degli studenti, ad aggiornare le conoscenze su tematiche attuali e a rafforzare l'allineamento tra formazione teorica e contesto applicativo.

Orientamento in uscita

Le attività di tirocinio curriculare, progettate in collaborazione con enti e aziende del territorio, sono strettamente allineate agli sbocchi professionali previsti. Le convenzioni attivate con soggetti pubblici e privati in ambiti ambientali, farmaceutici e della sostenibilità offrono esperienze formative coerenti e qualificanti. Sono inoltre promossi seminari, convegni e Green Talks con esperti del settore, che arricchiscono il percorso formativo e favoriscono l'orientamento al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi. L'orientamento in uscita è potenziato con le interazioni con l'Ufficio Placement di Ateneo mediante un docente del CdL referente per tale attività.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.1 - N. 2

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento promosse dal CdL sono progettate per accompagnare lo studente in tutte le fasi del percorso formativo, supportandolo nello sviluppo di una consapevole progettualità personale e professionale.

- In ingresso, le attività sono finalizzate a far conoscere agli studenti il profilo culturale e professionale del CdS, le prospettive occupazionali e le caratteristiche dei vari insegnamenti. Gli incontri di orientamento, anche in collaborazione con le scuole superiori, permettono agli studenti di valutare consapevolmente la coerenza tra le proprie aspettative e l'offerta formativa. È inoltre disponibile un test di autovalutazione per verificare le conoscenze in ingresso.
- In itinere, incontri periodici con i docenti tutor e il Presidente del CdL aiutano gli studenti a riflettere sull'andamento del percorso e a operare scelte informate in merito agli insegnamenti opzionali, ai tirocini e alla preparazione della tesi. La costante offerta di seminari a tematica ambientale e interdisciplinare con esperti esterni arricchisce ulteriormente il percorso, stimolando una riflessione attiva sulle future opportunità professionali.
- In uscita, gli studenti sono supportati nella definizione del proprio percorso post-laurea, attraverso incontri su sbocchi occupazionali, opportunità di tirocinio post-laurea, e percorsi di laurea magistrale. Il CdL collabora inoltre con l'Ufficio Placement di Ateneo grazie all'istituzione di

una figura referente per il placement dedicata esclusivamente al CdL TESTA per l'organizzazione di career day, tirocini formativi e colloqui individuali, favorendo così l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.1 - N. 3

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Attualmente, l'utilizzo sistematico dei dati sul monitoraggio delle carriere risulta limitato, in quanto il CdL è di recente attivazione e non sono ancora disponibili serie storiche significative relative al percorso degli studenti. In prospettiva, il CdL intende rafforzare l'utilizzo del monitoraggio delle carriere per calibrare meglio le attività di orientamento, tutorato e supporto agli studenti, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'esperienza formativa e ridurre il tasso di abbandono o rallentamento.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.1 - N. 4

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Al momento non sono disponibili dati consolidati sugli esiti occupazionali dei laureati, poiché il CdL è stato attivato di recente e non ha ancora prodotto un numero significativo di laureati su cui condurre un monitoraggio sistematico. Nonostante ciò, il CdS ha avviato un dialogo continuo con enti, aziende e portatori di interesse del territorio, anche attraverso tirocini curriculare e seminari professionalizzanti, per mantenere un allineamento tra la preparazione fornita dal percorso formativo e le richieste del mondo del lavoro.

D.CDS.2.1 - Criticità / Aree di miglioramento

Monitoraggio delle carriere: mancanza di dati consolidati, che limita la capacità del CdL di intervenire tempestivamente.

Azione migliorativa: L'azione futura di "rafforzare il monitoraggio" è positiva, ma si potrebbe indicare se è già in corso l'implementazione di sistemi (anche interni, a breve termine) per iniziare una raccolta dati qualitativa (es. interviste, focus group, collaborazione con AlmaLaurea, creazione di un database interno, contatto diretto con ex studenti).

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS

Regolamento didattico

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.2.2 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

- D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
- D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
- D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

- D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.2 - N. 1

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate e comunicate attraverso i canali ufficiali del CdL TESTA, in particolare tramite il sito web del CdL e durante gli eventi di orientamento (Open Day, incontri con le scuole superiori). In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso, sono considerate fondamentali le conoscenze di base in matematica, fisica, chimica e biologia. A tal fine, sono stati predisposti specifici OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) in tali discipline per gli studenti che, in fase di immatricolazione, non abbiano raggiunto i livelli minimi di preparazione richiesti. Tali OFA sono supportati da attività di tutorato, corsi di recupero e materiale didattico dedicato, già a disposizione nei primi mesi dell'anno accademico. Le conoscenze raccomandate e le modalità di verifica sono descritte chiaramente nel Regolamento Didattico del CdL, nella sezione "Requisiti di ammissione", e vengono comunicate tempestivamente agli studenti durante la fase di immatricolazione. I syllabus degli insegnamenti sono redatti per ogni insegnamento e resi disponibili online, garantendo trasparenza sui contenuti, sugli obiettivi formativi e sulle competenze attese.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.2 - N. 2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene verificato attraverso un test di verifica somministrato subito dopo l'immatricolazione. Questo test copre le discipline fondamentali di matematica, fisica, chimica e biologia, considerate essenziali per affrontare con successo il percorso formativo del CdL TESTA.

Le eventuali carenze sono puntualmente individuate in base ai risultati del test: agli studenti che rispondono correttamente a meno del 50% delle domande in una determinata disciplina vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in quella specifica area disciplinare. La comunicazione viene fatta dal Presidente del CdL.

Gli studenti con OFA hanno l'obbligo di colmare tali carenze entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, tramite modalità di recupero stabilite dal Presidente del CdL e dai docenti di riferimento. Il mancato assolvimento degli OFA entro questa scadenza comporta il divieto di sostenere esami relativi agli anni successivi al primo, fino al superamento di almeno 18 CFU nei corsi del primo anno.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.2 - N. 3

Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Il CdL TESTA prevede diverse attività di sostegno rivolte agli studenti sia in ingresso che in itinere, finalizzate a facilitare l'integrazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso. In particolare, per le discipline fondamentali del primo anno (matematica, fisica, chimica e biologia), sono attivi servizi di tutoraggio. Questi tutoraggi, gestiti da studenti tutor qualificati, offrono supporto personalizzato per approfondire i contenuti delle lezioni, chiarire dubbi e accompagnare gli studenti nel superamento degli eventuali debiti formativi. Inoltre, il CdL garantisce un monitoraggio costante dell'andamento didattico degli studenti, con incontri periodici fra il Presidente del CdL e studenti, al fine di individuare tempestivamente eventuali necessità di supporto e attivare interventi mirati.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.2 - N. 4

Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Le eventuali carenze nelle conoscenze iniziali, rilevate tramite il test di verifica, sono tempestivamente individuate e comunicate agli studenti. In particolare, il Presidente del CdL ha il compito di informare ufficialmente gli studenti risultati con debiti formativi, indicando le discipline interessate e le modalità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Contestualmente, il Presidente comunica ai docenti responsabili delle discipline coinvolte le

necessità di attivare lezioni e corsi aggiuntivi di recupero, programmati in modo da garantire un efficace supporto per colmare le carenze. Le iniziative di recupero OFA sono strutturate con corsi integrativi obbligatori. Solo dopo aver assolto tali obblighi gli studenti potranno accedere agli esami ufficiali previsti dal piano di studi.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.2 - N. 5

Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

non specificato

D.CDS.2.2 - Criticità / Aree di miglioramento

Disponibilità e copertura dei tutoraggi

I tutoraggi attivi per le discipline di base sono fondamentali ma spesso limitati. La loro efficacia può risentire della disponibilità di risorse finanziarie ridotte o della scarsità di studenti tutor disposti a partecipare ai bandi, con conseguente offerta limitata di supporto personalizzato.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



Regolamento

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.2.3 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

- D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
- D.CDS.2.3.2 Le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
- D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.3 - N. 1

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

L'organizzazione didattica del CdL TESTA promuove l'autonomia dello studente favorendo la capacità di scelta, l'apprendimento critico e l'organizzazione personale dello studio. A tal fine, sono previsti docenti tutor che svolgono un ruolo di guida sia nella gestione del piano di studi che nel supporto individuale o di gruppo, soprattutto durante i primi anni del percorso formativo. Gli

studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente al proprio processo di apprendimento anche attraverso il tutorato tra pari, esercitazioni pratiche e la possibilità di coinvolgimento in attività seminariali e laboratoriali che sviluppano capacità critiche e operative. Sono inoltre presenti spazi e momenti dedicati allo studio individuale o in piccoli gruppi, promuovendo l'approfondimento autogestito. Sebbene il CdL non preveda una struttura articolata in curricula, durante il terzo anno è garantita la possibilità di scelta tra diversi insegnamenti a scelta libera (12 CFU), per i quali i docenti tutor forniscono indicazioni personalizzate. Anche durante la fase di scelta del tirocinio e dell'elaborato finale, è assicurata un'attività di orientamento mediante apposite commissioni dedicate rispettivamente al tirocinio e all'assegnazione tesi, volta a rafforzare l'autonomia dello studente nella definizione del proprio percorso formativo.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.3 - N. 2

Le attività curriculare e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Il CdL TESTA adotta metodi e strumenti didattici flessibili con l'obiettivo di rispondere alle diverse esigenze formative e organizzative degli studenti. In particolare:

- a) Tutorati di sostegno sono attivati nelle discipline di base del primo anno (matematica, fisica, chimica, biologia) per supportare studenti con difficoltà iniziali o con OFA. Queste attività prevedono un'interazione diretta con tutor e un approccio personalizzato volto al recupero e al consolidamento delle conoscenze.
- b) Le modalità didattiche integrate (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, studio di casi) permettono agli studenti di apprendere secondo stili diversi, stimolando sia l'acquisizione teorica sia l'applicazione pratica delle conoscenze.
- c) L'organizzazione didattica prevede piani di studio personalizzabili, con la possibilità di scelta fra insegnamenti a libera scelta (12 CFU) coerenti con il profilo del CdL, e la possibilità di svolgere tirocini formativi (minimo 150 ore) in strutture esterne, anche all'estero, in linea con le inclinazioni individuali.
- d) Per gli studenti particolarmente motivati è incoraggiata la partecipazione ad attività extracurricolari, come partecipazione a seminari avanzati, workshop e altre iniziative promosse dal Dipartimento.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



e) Sono inoltre disponibili materiali digitali e piattaforme di supporto (es. Teams, e-learning) che agevolano lo studio in autonomia, in particolare per studenti lavoratori o con particolari esigenze logistiche.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.3 - N. 3

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdL TESTA è attento alle esigenze di studenti con situazioni personali, familiari o lavorative particolari, e negli ultimi anni ha introdotto misure concrete per favorire la partecipazione attiva e inclusiva alla didattica. In particolare:

- a) Nel corso del quinquennio 2020-25 è stato rimosso l'obbligo di frequenza per le lezioni frontali, garantendo così maggiore flessibilità per studenti fuori sede, lavoratori, genitori o con disabilità.
- b) Per le attività di laboratorio, che restano essenziali per la formazione scientifica, è stata mantenuta una soglia di frequenza ridotta (60%), tale da garantire l'acquisizione delle competenze pratiche senza compromettere la sostenibilità organizzativa per studenti con esigenze specifiche.
- c) Il CdL si avvale inoltre dei servizi dell'Ateneo dedicati agli studenti con disabilità o con DSA, favorendo percorsi personalizzati e supporti specifici, anche durante gli esami (es. tempi aggiuntivi, strumenti compensativi). Il CdL TESTA ha un docente di riferimento che si interfaccia con le strutture di Ateneo che si occupano di disabilità per meglio pianificare le attività di coordinamento.
- d) Il materiale didattico è reso disponibile online tramite piattaforme di e-learning, permettendo uno studio flessibile e accessibile da remoto.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.3 - N. 4

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdL TESTA promuove attivamente l'accessibilità e l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES), in coerenza con le linee guida di Ateneo. Tale attività è potenziata mediante interazioni con gli uffici centrali di Ateneo mediante un docente del Dipartimento di Farmacia referente per tale attività.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



Le strutture didattiche risultano accessibili e prive di barriere architettoniche, e sono disponibili servizi di supporto gestiti in collaborazione con l'Ufficio Disabilità e DSA dell'Ateneo. Inoltre, il CdL favorisce l'accessibilità ai materiali didattici, che vengono resi disponibili in formato digitale tramite piattaforme online, consentendo una fruizione autonoma e flessibile dei contenuti. Particolare attenzione è dedicata alla relazione docente-studente: è incoraggiato un rapporto diretto e costante con i docenti, i quali, informati delle specifiche esigenze degli studenti, adottano modalità di insegnamento e verifica coerenti con i principi di equità e personalizzazione (es. tempi aggiuntivi, strumenti compensativi, prove orali alternative).

D.CDS.2.3 - Criticità / Aree di miglioramento

- a) Assenza di percorsi avanzati (es. corsi "honors"): mancano percorsi differenziati per studenti ad alto rendimento o particolarmente motivati, che potrebbero invece valorizzare i talenti e stimolare l'eccellenza.
- b) Sebbene il CdL TESTA garantisca un'attenzione generale all'accessibilità e all'inclusione degli studenti con disabilità, è emersa la mancanza di tutor dedicati o personale di supporto specifico per le attività laboratoriali, che rappresentano una parte rilevante e irrinunciabile del percorso formativo. Questa carenza può rendere difficile, per alcuni studenti con disabilità motorie o sensoriali, la piena partecipazione alle attività pratiche e sperimentali, compromettendo l'equità del processo formativo.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.2.4 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

- D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
- D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.4 - N. 1

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdL TESTA, sin dalla sua attivazione, ha previsto la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del Programma Erasmus+, anche grazie all'integrazione nel sistema di governance Erasmus del Dipartimento di Farmacia. Tuttavia, essendo il corso stato attivato in piena emergenza pandemica (a.a. 2020/21), le adesioni iniziali alla mobilità sono risultate fortemente limitate. Nonostante ciò, il CdL ha progressivamente incentivato la partecipazione alle attività internazionali, sia attraverso l'informazione diretta agli studenti (con incontri dedicati) sia con l'individuazione di referenti per il CdL TESTA per l'orientamento outgoing e incoming. L'offerta complessiva comprende sia mobilità Erasmus per studio che per tirocinio, oltre a opportunità collaterali (es. Blended Intensive Programs – BIP). La mobilità BIP è stata inserita nelle attività a scelta dello studente per la quale vengono riconosciuti 3 CFU.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.4 - N. 2

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Al momento, il CdL TESTA non prevede titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri, né una significativa presenza di docenti o studenti stranieri. Tuttavia, si riconosce l'importanza di sviluppare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica, e a tal fine si stanno valutando future iniziative per favorire la mobilità internazionale e la collaborazione con università estere.

D.CDS.2.4 - Criticità / Aree di miglioramento

Limitata internazionalizzazione della didattica

Una difficoltà strutturale, che ha finora limitato le adesioni, è rappresentata dalla peculiarità dell'offerta formativa del CdL TESTA, fortemente interdisciplinare e con insegnamenti non sempre facilmente reperibili in modo analogo presso Atenei stranieri convenzionati. Questo ha reso complessa l'equipollenza dei crediti e l'individuazione di piani di studio compatibili. Nonostante ciò, nell'a.a. 2024/25, una studentessa ha effettuato con successo un periodo di mobilità Erasmus presso l'Universitat de Barcelona e, per la prima volta, quindici studenti hanno presentato domanda per partecipare a mobilità brevi (BIP) in Spagna, Repubblica Ceca e Portogallo, con esiti molto positivi in termini di motivazione e partecipazione.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

Sito web: [\[L500R\] TECNOLOGIE ECO-SOSTENIBILI E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara](http://[L500R] TECNOLOGIE ECO-SOSTENIBILI E TOSSICOLOGIA AMBIENTALE | Università degli Studi)

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.2.5 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

- D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.5 - N. 1

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdL TESTA definisce in modo chiaro e trasparente le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Tali modalità sono riportate nei programmi dei singoli insegnamenti (Syllabus) comunicate agli studenti all'inizio del corso, garantendo la piena informazione e la trasparenza nel processo di valutazione.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.5 - N. 2

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti del CdL TESTA sono strutturate in modo da accettare in maniera completa e puntuale il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le prove di valutazione, che possono consistere in esami scritti, orali, prove pratiche e attività di laboratorio, project work, presentazioni sono progettate in coerenza con gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento, assicurando così un'efficace misurazione delle conoscenze teoriche, delle competenze pratiche e delle abilità critiche e operative sviluppate dagli studenti. Inoltre, la diversificazione delle modalità di verifica consente di adattarsi ai diversi stili di apprendimento degli studenti e di valorizzare anche le capacità applicative e di problem solving, fondamentali per il profilo professionale previsto dal corso di laurea. Periodicamente, i docenti verificano e aggiornano le modalità di verifica in base al feedback degli studenti (questionari relativi all'opinione degli studenti) e all'evoluzione dei contenuti scientifici, garantendo un processo di valutazione dinamico e sempre allineato agli standard qualitativi del CdL.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.5 - N. 3

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica per ciascun insegnamento sono chiaramente descritte nelle relative schede didattiche, che vengono messe a disposizione degli studenti prima dell'inizio del corso. Tali descrizioni includono il tipo di prova prevista (orale, scritta, pratica), i criteri di valutazione, le modalità di svolgimento e, ove applicabile, le scadenze per il superamento delle verifiche intermedie e finali. Inoltre, le modalità di verifica vengono comunicate esplicitamente agli studenti anche durante le lezioni, attraverso incontri dedicati o presentazioni, così da garantire trasparenza e chiarezza sin dall'inizio del percorso formativo. Questo approccio consente agli studenti di conoscere fin da subito le aspettative relative alla valutazione e di organizzare al meglio il proprio studio.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.5 - N. 4

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdL monitora sistematicamente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di identificare eventuali criticità e opportunità di miglioramento. A tal fine, il presidente di CdL porta in visione al Consiglio di CdL periodicamente i dati relativi ai risultati degli studenti tramite la piattaforma digitale "Ingrid", che consente una gestione centralizzata e strutturata delle informazioni sugli esiti degli esami, sulle frequenze e sulle valutazioni finali. Questi dati vengono periodicamente esaminati dal Consiglio di CdL e dai docenti responsabili per individuare eventuali aree di intervento, come ad esempio difficoltà ricorrenti in specifici insegnamenti o criticità nella preparazione degli studenti.

D.CDS.2.5 - Criticità / Aree di miglioramento

Limitazioni della piattaforma Ingrid

Sebbene Ingrid consenta una buona raccolta dati, potrebbero esserci limiti tecnici o di usabilità

che rallentano o complicano il monitoraggio tempestivo e approfondito degli esiti. Inoltre, i dati sono visibili solo al Presidente di CdL mentre sarebbe auspicabile che ogni docente possa valutare il numero di studenti che si iscrive all'esame, gli assenti, la percentuale di superamento dell'esame, etc.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

non specificato

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.2.6 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

- D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
- D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.6 - N. 1

Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



di attuazione delle linee guida?

non specificato

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.2.6 - N. 2

Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

non specificato

D.CDS.2.6 - Criticità / Aree di miglioramento

non specificato

D.CDS.2.C - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO N. 1

D.CDS.2.1 Monitoraggio delle carriere

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Mancanza di dati consolidati, che limita la capacità del CdL di intervenire tempestivamente.

AZIONI DA INTRAPREDERE

L'azione futura di "rafforzare il monitoraggio" è positiva, ma si potrebbe indicare se è già in corso l'implementazione di sistemi (anche interni, a breve termine) per iniziare una raccolta dati qualitativa (es. interviste, focus group, collaborazione con AlmaLaurea, creazione di un database

interno, contatto diretto con ex studenti).

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Tasso di risposta ai questionari interni post-laurea o ai focus group.

Numero di contatti documentati con ex studenti (anche tramite i canali informali come e-mail, social, incontri con relatori).

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL e Ufficio Placement

RISORSE NECESSARIE

Non sono richieste ulteriori risorse

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Biennale

OBIETTIVO N. 2

Disponibilità e copertura dei tutoraggi

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

I tutoraggi attivi per le discipline di base sono fondamentali ma spesso limitati. La loro efficacia può risentire della disponibilità di risorse finanziarie ridotte o della scarsità di studenti tutor disposti a partecipare ai bandi, con conseguente offerta limitata di supporto personalizzato.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Un'azione concreta da intraprendere per migliorare la disponibilità e la copertura dei tutoraggi potrebbe essere: implementare un programma di incentivazione e valorizzazione degli studenti tutor, ad esempio attraverso crediti formativi (CFU), riconoscimenti ufficiali nel curriculum accademico, o borse di studio dedicate.

Inoltre, si potrebbero promuovere maggiormente i bandi per tutor attraverso campagne di comunicazione mirate, coinvolgendo anche associazioni studentesche e docenti, per aumentare l'adesione o valutare la possibilità di integrare tutoraggi online o modalità di supporto a distanza per ampliare la copertura e rendere il servizio più accessibile.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Alcuni indicatori utili per monitorare e valutare l'efficacia e la copertura dei tutoraggi:

1. Numero di studenti tutor attivi ogni anno accademico
2. Numero totale di ore di tutoraggio erogate per ciascuna disciplina di base

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA

3. Percentuale di studenti con OFA che partecipano ai tutoraggi (valuta la copertura rispetto agli studenti in difficoltà)
4. Tasso di completamento degli OFA entro la scadenza (31 ottobre anno successivo)
5. Feedback di soddisfazione degli studenti tutorati
6. Eventuale utilizzo di tutoraggi online e partecipazione relativa (misura l'estensione e l'accessibilità delle modalità di tutoraggio)

RESPONSABILITÀ

Ateneo

RISORSE NECESSARIE

È necessario prevedere risorse economiche dedicate per incentivare la partecipazione degli studenti come tutor, garantendo così una maggiore disponibilità e continuità nell'offerta dei servizi di supporto didattico.

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annuale

OBIETTIVO N. 3

Assenza di percorsi avanzati (es. corsi "honors").

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Mancano percorsi differenziati per studenti ad alto rendimento o particolarmente motivati, che potrebbero invece valorizzare i talenti e stimolare l'eccellenza.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Prevedere, se non a breve almeno a medio termine, la possibilità di attivare percorsi personalizzati per studenti eccellenti o introdurre forme di riconoscimento e potenziamento (es. crediti per attività seminariali avanzate).

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Numero di corsi o moduli honors attivati per anno accademico

Numero di studenti iscritti ai percorsi honors / percentuale sul totale degli iscritti

Tasso di completamento del percorso honors

Numero di CFU aggiuntivi acquisiti in media dagli studenti honors

Valutazione qualitativa da parte degli studenti (questionari specifici o focus group)

Coerenza tra percorso honors e scelta post-laurea (es. iscrizione a LM)

RESPONSABILITÀ

CdL

RISORSE NECESSARIE

Si possono utilizzare le risorse già presenti

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Biennale

OBIETTIVO N. 4

Inclusione degli studenti con disabilità

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Sebbene il CdL TESTA garantisca un'attenzione generale all'accessibilità e all'inclusione degli studenti con disabilità, è emersa la mancanza di tutor dedicati o personale di supporto specifico per le attività laboratoriali, che rappresentano una parte rilevante e irrinunciabile del percorso formativo. Questa carenza può rendere difficile, per alcuni studenti con disabilità motorie o sensoriali, la piena partecipazione alle attività pratiche e sperimentali, compromettendo l'equità del processo formativo.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Predisporre, in collaborazione con l'Ufficio Disabilità e DSA di Ateneo, un servizio di tutoraggio o affiancamento specifico per le attività laboratoriali, rivolto agli studenti con disabilità certificata.
In particolare, si propone:

- di inserire nel bando per studenti tutor una sezione dedicata all'assistenza in laboratorio per studenti con esigenze specifiche;
- di prevedere un piccolo fondo di supporto per l'attivazione di tutor specializzati o per l'acquisto di ausili tecnici, laddove necessari;
- di monitorare l'efficacia di tale azione tramite un breve questionario anonimo somministrato agli studenti beneficiari.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



1. Numero di studenti con disabilità certificata che richiedono supporto laboratoriale
2. Numero di tutor assegnati alle attività laboratoriali per studenti con disabilità
3. Numero di ore di tutoraggio/affiancamento effettivamente svolte in laboratorio
4. Numero di bandi pubblicati che includono la sezione dedicata all'assistenza in laboratorio
5. Ammontare del fondo utilizzato per attivare tutor specializzati o acquistare ausili tecnici
6. Grado di soddisfazione degli studenti con disabilità (dati dal questionario anonimo)
7. Feedback dei tutor coinvolti nel servizio di affiancamento in laboratorio

RESPONSABILITÀ

Ateneo

RISORSE NECESSARIE

- Prevedere un fondo di supporto per l'attivazione di tutor specializzati o per l'acquisto di ausili tecnici, laddove necessari

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annuale

OBIETTIVO N. 5

Limitata internazionalizzazione della didattica

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Una difficoltà strutturale, che ha finora limitato le adesioni, è rappresentata dalla peculiarità dell'offerta formativa del CdL TESTA, fortemente interdisciplinare e con insegnamenti non sempre facilmente reperibili in modo analogo presso Atenei stranieri convenzionati. Questo ha reso complessa l'equipollenza dei crediti e l'individuazione di piani di studio compatibili. Nonostante ciò, nell'a.a. 2024/25, una studentessa ha effettuato con successo un periodo di mobilità Erasmus presso l'Universitat de Barcelona e, per la prima volta, quindici studenti hanno presentato domanda per partecipare a mobilità brevi (BIP) in Spagna, Repubblica Ceca e Portogallo, con esiti molto positivi in termini di motivazione e partecipazione.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Il CdL intende rafforzare ulteriormente queste opportunità, anche attraverso:

- la promozione delle mobilità brevi, che risultano più accessibili agli studenti con vincoli logistici e curriculari;
- l'estensione degli accordi Erasmus con Università che offrano percorsi formativi coerenti con gli ambiti del CdL TESTA (ambiente, salute, sostenibilità);
- l'attivazione di percorsi di tirocinio Erasmus (Erasmus+ Traineeship), maggiormente personalizzabili rispetto alla mobilità per studio.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

1. Numero di studenti partecipanti alle mobilità brevi (BIP)
2. Numero di accordi Erasmus attivi e nuovi accordi stipulati



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



3. Numero di studenti partecipanti ai tirocini Erasmus (Erasmus+ Traineeship)
4. Tasso di adesione alle mobilità internazionali in rapporto agli iscritti totali
5. Feedback di soddisfazione degli studenti partecipanti
6. Numero di iniziative di orientamento e informazione sulla mobilità internazionale

RESPONSABILITÀ

Ateneo

RISORSE NECESSARIE

È necessario garantire fondi e risorse dedicate all'erogazione di borse di studio per la mobilità internazionale degli studenti, al fine di sostenere economicamente la partecipazione ai programmi Erasmus+ e altre iniziative di mobilità.

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annuale

OBIETTIVO N. 6

Limitazioni della piattaforma Ingrid

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Sebbene Ingrid consenta una buona raccolta dati, potrebbero esserci limiti tecnici o di usabilità che rallentano o complicano il monitoraggio tempestivo e approfondito degli esiti. Inoltre, i dati

sono visibili solo al Presidente di CdL mentre sarebbe auspicabile che ogni docente possa valutare il numero di studenti che si iscrive all'esame, gli assenti, la percentuale di superamento dell'esame, etc.

AZIONI DA INTRAPREDERE

1. Estendere l'accesso ai dati a tutti i docenti

Implementare una funzione nella piattaforma Ingrid che consenta a ogni docente di accedere ai dati aggregati relativi agli esami di propria competenza (numero iscritti, assenti, esito, votazioni medie), nel rispetto della privacy degli studenti. Questo favorirebbe un'analisi più puntuale e tempestiva delle performance.

2. Collaborazione con l'ufficio tecnico/informatico

Avviare un confronto strutturato con il team tecnico responsabile di Ingrid per segnalare le criticità riscontrate e richiedere miglioramenti funzionali, come report personalizzati o dashboard interattive.

3. Sviluppo di report periodici standardizzati

Creare report periodici (mensili o semestrali) elaborati dal Presidente di CdL o da personale dedicato, da condividere con tutti i docenti per favorire un'analisi comune e l'individuazione tempestiva di eventuali criticità.

4. Integrazione con altri sistemi informativi

Valutare la possibilità di integrare Ingrid con altri sistemi informativi dell'Ateneo (es. piattaforme per la didattica o per la gestione amministrativa) per centralizzare e semplificare l'accesso ai dati.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Accessibilità dei dati da parte dei docenti: % di docenti che hanno accesso e utilizzano regolarmente la piattaforma per consultare i dati degli esami.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



Percentuale di esami con dati completi inseriti entro i tempi previsti.

% di esami per cui sono disponibili dati su iscritti, assenti, voti e superamento.

Risultati di survey annuali sul grado di soddisfazione e facilità d'uso della piattaforma da parte dei docenti

RESPONSABILITÀ

Ateneo

RISORSE NECESSARIE

Risorse informatiche e personale addetto

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annuale

D.CDS.3

LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.A - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

D.CDS.3.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS

SMA

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.3.1 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

- D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
- D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
- D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
- D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
- D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 1

I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Il corpo docente del CdL TESTA risulta adeguato, sia in termini di numerosità sia di qualificazione, a sostenere le esigenze formative del Corso di Studio, considerando la complessità dei contenuti scientifici e l'organizzazione didattica, incluse le attività professionalizzanti e i tirocini.

I dati rilevati negli ultimi tre anni mostrano un andamento positivo e confermano un'attenzione particolare alla qualità della didattica:

- La percentuale di docenza erogata da docenti con contratto a tempo indeterminato è diminuita dal 2021 (84,5%) al 2023 (71,3%). Questa tendenza riflette una politica di reclutamento che, dopo

aver privilegiato la stabilizzazione di ricercatori a tempo determinato (RTDB), sta bilanciando la composizione del corpo docente.

- Il rapporto studenti/docenti complessivo si è significativamente ridotto negli anni, passando da 8,4 nel 2021 a 5,9 nel 2023, con valori molto più bassi rispetto alle medie nazionali (15,6 nel 2023). Tale dato indica una presenza adeguata di docenti rispetto al numero di studenti, condizione favorevole per garantire una didattica più personalizzata e un efficace accompagnamento formativo.

- Anche il rapporto studenti/docenti riferito agli iscritti del primo anno è migliorato, passando da 12,3 nel 2021 a 5,7 nel 2023, ben al di sotto dei valori medi a livello geografico e nazionale, segnalando un'attenzione specifica per il supporto ai nuovi iscritti.

Questi indicatori confermano che il CdL dispone di un corpo docente qualificato e in numero sufficiente per garantire la copertura degli insegnamenti, la qualità delle attività formative professionalizzanti e la supervisione dei tirocini, elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per il profilo professionale degli studenti.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 2

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Il CdL TESTA dispone di un corpo di tutor composto da 7 unità, che coprono sia le materie di base sia quelle professionalizzanti, assicurando un adeguato supporto alle esigenze didattiche del CdL.

I tutor risultano adeguati per numero, qualificazione e formazione rispetto ai contenuti culturali e scientifici del CdL, nonché alle modalità di erogazione e all'organizzazione didattica adottate. La presenza di tutor specializzati in diversi ambiti disciplinari consente di accompagnare gli studenti nel percorso formativo, facilitando la comprensione delle materie più complesse e supportando le attività pratiche e di laboratorio, nonché gli aspetti professionalizzanti. Inoltre, le attività di tutoraggio sono organizzate in modo da rispondere efficacemente alle diverse esigenze degli studenti, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo e partecipativo. Il corpo tutor, grazie alla sua composizione equilibrata e al coinvolgimento nelle attività didattiche, contribuisce significativamente al miglioramento del processo formativo e alla riduzione del rischio di abbandono.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 3

Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Problema non presente

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 4

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Nel CdL TESTA si valorizza in modo esplicito il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ogni docente è infatti assegnato all'insegnamento di materie afferenti al proprio Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) di appartenenza, garantendo così una corrispondenza diretta tra il profilo scientifico e didattico del docente e i contenuti del corso. Questo approccio assicura che le conoscenze e le competenze teorico-pratiche trasmesse agli studenti siano aggiornate, coerenti e fondate su solide basi scientifiche, direttamente derivanti dall'attività di ricerca svolta dal docente nel proprio SSD. Il monitoraggio continuo dell'attività di ricerca, effettuato attraverso gli strumenti istituzionali e le valutazioni periodiche, permette di verificare l'adeguatezza delle competenze scientifiche e di garantire la coerenza tra ricerca e didattica.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 5

Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

I docenti del CdL TESTA partecipano attivamente a congressi e seminari scientifici organizzati all'interno del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) di appartenenza, garantendo un costante aggiornamento sulle novità scientifiche e metodologiche. Questo contribuisce a mantenere

elevata la qualità dei contenuti formativi e a garantire la pertinenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi. Tuttavia, al momento risultano ancora limitate iniziative strutturate e sistematiche dedicate allo sviluppo e al miglioramento delle competenze pedagogiche e didattiche dei docenti, in particolare per quanto riguarda l'innovazione nelle metodologie di insegnamento, la didattica digitale e le tecniche di valutazione efficaci. Sono presenti alcune occasioni di scambio informale tra colleghi e condivisione di materiali didattici, ma non vi sono percorsi formativi specifici e formalizzati, come corsi di formazione pedagogica o mentoring didattico, che potrebbero favorire un maggiore sviluppo delle competenze didattiche e un aggiornamento metodologico più strutturato.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 6

È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Durante il periodo di emergenza COVID-19, il CdL TESTA ha previsto e attuato adeguate attività di formazione e aggiornamento rivolte a docenti e tutor, finalizzate a supportare la transizione alla didattica online. Queste iniziative hanno riguardato l'utilizzo di piattaforme digitali (TEAMS), strumenti per la gestione delle lezioni a distanza, e metodologie didattiche innovative per garantire la qualità della formazione nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Tali attività formative sono state efficacemente realizzate e hanno permesso al corpo docente e ai tutor di acquisire competenze fondamentali per l'erogazione di corsi in modalità telematica, assicurando continuità didattica e supporto agli studenti in un contesto particolarmente sfidante. Tuttavia, al termine della fase emergenziale, la continuità e sistematicità di queste attività di formazione per la didattica online e mista non sempre si sono mantenute con la stessa intensità. Attualmente si rileva la necessità di rafforzare e rendere più strutturati i percorsi di aggiornamento, anche in ottica di innovazione tecnologica, per supportare in modo continuativo la qualità e l'innovazione delle attività formative sia in presenza che a distanza.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 7

Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Nel CdL TESTA, le caratteristiche e competenze richieste ai tutor sono definite in linea generale, tenendo conto delle esigenze didattiche e dei contenuti disciplinari specifici. La composizione quantitativa dei tutor è attualmente adeguata rispetto al numero di studenti e alle attività formative, con un totale di 7 tutor (prevalentemente professori ordinari e associati) che coprono sia materie di base che professionalizzanti. Le modalità di selezione dei tutor sono basate principalmente su criteri interni al Dipartimento.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.1 - N. 8

Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

non specificato

D.CDS.3.1 - Criticità / Aree di miglioramento

D.CDS.3.1 Mancanza di formazione sistematica e strutturata sulla didattica

- Criticità:**

L'aggiornamento didattico-metodologico dei docenti è lasciato prevalentemente all'iniziativa personale o a scambi informali. Mancano corsi strutturati su pedagogia universitaria, metodologie didattiche innovative, uso delle tecnologie educative e strategie di valutazione.

- Area di miglioramento:**

Istituire programmi formativi permanenti (es. workshop, corsi blended, comunità di pratica) dedicati allo sviluppo delle competenze didattiche, anche con il supporto del Centro e-Learning o enti esterni specializzati.

D.CDS.3.1 Selezione e definizione del ruolo dei tutor



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



• Criticità:

Le modalità di selezione dei tutor sono descritte come "basate su criteri interni", non formalizzati. Inoltre, le competenze richieste sono indicate in termini generici

• Area di miglioramento:

- Formalizzare i criteri di selezione e assegnazione dei tutor, specificando competenze, ruoli e funzioni.
- Prevedere percorsi formativi anche per i tutor, soprattutto se coinvolti in attività professionalizzanti o laboratoriali.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale

D.CDS.3.2 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.3.2 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

- D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
- D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
- D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

- D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
- D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.2 - N. 1

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Il CdL TESTA può contare su un insieme di strutture e risorse adeguate a garantire un efficace supporto alle attività didattiche, teoriche e pratiche. Attualmente sono disponibili, in condivisione con i corsi di CTF e Farmacia,:

- 10 aule per le lezioni frontali, tutte dotate di videoproiettore e attrezzature multimediali;
- 7 laboratori didattici, utilizzati per esercitazioni pratiche, attività professionalizzanti e laboratori integrati ai corsi curriculari;
- 1 aula informatica, dotata di postazioni PC con accesso a software specialistici e a risorse online utili per l'apprendimento;
- 1 ampio spazio studio dedicato agli studenti, recentemente ampliato all'interno del Dipartimento di Farmacia, che favorisce la permanenza e lo studio autonomo degli studenti in un ambiente confortevole e funzionale;
- Copertura Wi-Fi gratuita in tutti gli spazi del Dipartimento, che consente agli studenti di accedere liberamente a materiali didattici online, piattaforme istituzionali e strumenti per la didattica digitale.

Complessivamente, queste dotazioni strutturali rappresentano un supporto efficace per le attività formative previste dal CdS, sia in presenza che in modalità mista. Il continuo adeguamento degli spazi e delle attrezzature, anche in risposta alle esigenze emergenti, contribuisce a creare un ambiente didattico funzionale, inclusivo e orientato alla qualità dell'apprendimento.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.2 - N. 2

Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA

Sì, è prevista un'attività di verifica della qualità dei servizi di supporto alla didattica attraverso un questionario di Ateneo, somministrato periodicamente ai docenti. Questo strumento include sezioni specifiche dedicate alla valutazione dei servizi amministrativi e tecnici.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.2 - N. 3

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico- amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Sì, presso il CdL TESTA il lavoro del personale tecnico-amministrativo è organizzato in modo da garantire coerenza con le attività formative del Corso di Studio. Le attività sono coordinate a livello dipartimentale, dove la responsabile amministrativa in collaborazione con il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del CdL, definisce i compiti del personale in funzione delle esigenze didattiche e organizzative.

Le responsabilità e i compiti principali sono assegnati formalmente e comprendono, ad esempio:

- Supporto amministrativo alla gestione dei calendari didattici, esami e lauree;
- Supporto tecnico alle esercitazioni di laboratorio e alle attività professionalizzanti;
- Assistenza durante tirocini interni ed esterni;
- Interfaccia con gli studenti per esigenze organizzative.

La programmazione delle attività è sviluppata in coerenza con il calendario didattico del CdS, con particolare attenzione ai periodi più intensi (inizio semestre, sessioni d'esame, lauree, attività di laboratorio), garantendo così continuità ed efficienza nel supporto alla didattica mediante il sistema University Planning.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.2 - N. 4

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

Sì, il personale tecnico-amministrativo del CdL TESTA partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo, sia in presenza che in modalità online. Le iniziative formative, coordinate dall'Area Risorse Umane e da altri uffici competenti, riguardano ambiti fondamentali per il supporto alle attività didattiche, tra cui: aggiornamento normativo e procedurale e digitalizzazione e gestione documentale (es. Titulus, Esse3, piattaforme Microsoft).

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.2 - N. 5

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Sì, il CdL TESTA dispone di strutture, attrezzature e risorse di supporto adeguate a sostenere efficacemente le attività didattiche, comprese quelle teoriche, pratiche e professionalizzanti.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.3.2 - N. 6

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

L'Ateneo mette a disposizione strumenti digitali e procedure semplificate per la prenotazione di spazi, la richiesta di supporto tecnico e l'accesso alle risorse bibliotecarie e informatiche. Inoltre, il Wi-Fi gratuito e le piattaforme online (Moodle, Teams, Esse3) facilitano l'interazione tra docenti e studenti e la gestione delle attività formative sia in presenza sia a distanza. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'efficacia dei servizi, l'Ateneo effettua regolarmente rilevazioni tramite questionari di gradimento rivolti a studenti e docenti.

D.CDS.3.2 - Criticità / Aree di miglioramento

Nonostante la buona disponibilità di aule e spazi, alcune strutture presentano problemi legati a infiltrazioni d'acqua durante le piogge, che compromettono temporaneamente la fruibilità degli ambienti didattici e possono creare disagio a studenti e docenti.

D.CDS.3.C - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO N. 1

D.CDS.3.1 Mancanza di formazione sistematica e strutturata sulla didattica



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

- L'aggiornamento didattico-metodologico dei docenti è lasciato prevalentemente all'iniziativa personale o a scambi informali. Mancano corsi strutturati su pedagogia universitaria, metodologie didattiche innovative, uso delle tecnologie educative e strategie di valutazione.

AZIONI DA INTRAPREDERE

- Istituire **programmi formativi permanenti** (es. workshop, corsi blended, comunità di pratica) dedicati allo sviluppo delle competenze didattiche, anche con il supporto del Centro e-Learning o enti esterni specializzati.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

1. Numero di corsi/workshop formativi attivati all'anno
2. Percentuale di docenti che partecipano ai corsi di aggiornamento
3. Numero medio di ore di formazione didattica per docente
4. Gradimento dei corsi di formazione da parte dei docenti

RESPONSABILITÀ

Ateneo

RISORSE NECESSARIE

Risorse non disponibili al momento

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Biennale



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



OBIETTIVO N. 2

D.CDS.3.1 Selezione e definizione del ruolo dei tutor

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

- Le modalità di selezione dei tutor sono descritte come "baseate su criteri interni", non formalizzati. Inoltre, le competenze richieste sono indicate in termini generici.

AZIONI DA INTRAPREDERE

- Formalizzare i criteri di selezione e assegnazione dei tutor, specificando competenze, ruoli e funzioni.
- Prevedere percorsi formativi anche per i tutor, soprattutto se coinvolti in attività professionalizzanti o laboratoriali.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

PRESENZA DI UN DOCUMENTO UFFICIALE (LINEE GUIDA, REGOLAMENTO, DELIBERA) CHE DEFINISCE CRITERI DI SELEZIONE E RUOLO DEI TUTOR (DM 1154/2021)

NUMERO DI TUTOR SELEZIONATI SECONDO I CRITERI FORMALIZZATI

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL

RISORSE NECESSARIE

Risorse disponibili

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Biennale

OBIETTIVO N. 3

D.CDS.3.2 Infiltrazioni d'acqua nelle aule didattiche

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Nonostante la buona disponibilità di aule e spazi, alcune strutture presentano problemi legati a infiltrazioni d'acqua durante le piogge, che compromettono temporaneamente la fruibilità degli ambienti didattici e possono creare disagio a studenti e docenti.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Lavori di ristrutturazione sono necessari al fine di garantire la fruibilità di tutti gli spazi a disposizione.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

Percentuale di aule interessate da infiltrazioni rispetto al totale disponibile;

Tempo medio di intervento per la risoluzione delle problematiche strutturali dopo la segnalazione;

Numero di lezioni o attività didattiche spostate o annullate a causa di problemi strutturali legati alle infiltrazioni;

Investimenti o interventi programmati e realizzati per la manutenzione e la prevenzione delle infiltrazioni (lavori di ristrutturazione, impermeabilizzazione).

RESPONSABILITÀ

Ateneo



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



RISORSE NECESSARIE

Risorse rese disponibili dall'Ateneo

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Annuale

D.CDS.4

RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.A - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

D.CDS.4.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti

D.CDS.4.1 - Fonti documentali

DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CdS

Relazione annuale CPDS

SMA

Opinione studenti

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.4.1 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

- D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
- D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
- D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
- D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
- D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.1 - N. 1

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Il CdL TESTA ha attivato e continua a realizzare con regolarità interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdL, nonché con nuovi interlocutori, in funzione delle differenti esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Le consultazioni avvengono tramite incontri periodici, questionari, attività seminariali e momenti di confronto con il mondo del lavoro, con il coinvolgimento di aziende (prevalentemente della regione Abruzzo), enti pubblici e privati, e rappresentanti delle professioni. Il CdL analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del corso. Tali analisi rappresentano uno strumento utile per l'eventuale rimodulazione dell'offerta formativa e per il miglioramento continuo del CdL. Inoltre, si attivano costantemente nuove convenzioni con aziende del territorio, al fine di arricchire l'offerta di tirocini curricolari ed extracurricolari,



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



migliorare l'allineamento tra formazione accademica e richieste del mercato del lavoro, e favorire l'occupabilità dei laureati.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.1 - N. 2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno diverse modalità per esprimere osservazioni e proposte di miglioramento relative al CdL. Uno dei principali momenti di confronto è rappresentato dai Consigli di CdL, che si tengono con cadenza mensile e ai quali partecipano tutte le componenti del CdL. Gli studenti, in particolare, possono far pervenire le loro osservazioni anche tramite la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che rappresenta un canale istituzionale privilegiato per la raccolta e la valutazione delle istanze. A ciò si aggiunge la possibilità di un contatto diretto e costante con il Presidente del CdL, sempre disponibile ad accogliere segnalazioni e proposte.

Inoltre, per quanto riguarda la didattica e le strutture, gli studenti possono compilare i questionari di valutazione, attraverso i quali non solo attribuiscono un punteggio ai diversi aspetti del percorso formativo, ma hanno anche la possibilità di inserire note testuali con osservazioni puntuali inerenti il miglioramento degli insegnamenti e osservazioni sulle infrastrutture come aule, laboratori e aule informatiche. Il CdL analizza con attenzione le problematiche rilevate, valutandone la plausibilità e la fattibilità, e, ove opportuno, mette in atto interventi correttivi o azioni di miglioramento, nel quadro di un processo continuo di autovalutazione e aggiornamento.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.1 - N. 3

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi vengono regolarmente analizzati e considerati con attenzione. Tali risultati vengono dapprima discussi con il Gruppo assicurazione qualità e poi esaminati durante i Consigli di Corso di Laurea, con particolare attenzione alle eventuali criticità segnalate. Nei casi in cui emergano problemi rilevanti su specifici insegnamenti,

vengono organizzate riunioni dedicate tra Docenti e presidente del CdL per approfondire le cause e individuare possibili interventi correttivi. Le opinioni dei laureati, al momento, non sono ancora sufficientemente significative dal punto di vista statistico, a causa del numero limitato di laureati, vista la giovane età del corso. Le considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), così come quelle degli altri organi deputati alla Assicurazione della Qualità (AQ), sono tenute in grande considerazione, discusse collegialmente e adeguatamente valorizzate all'interno dei processi decisionali del CdL.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.1 - N. 4

Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdL dispone di procedure facilmente accessibili per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti. In particolare, il Presidente di CdL è disponibile tutti i giorni a ricevere gli studenti del CdL. Inoltre, è attivo un apposito ufficio reclami presso la segreteria del Direttore di Dipartimento di Farmacia, al quale gli studenti possono rivolgersi in modo diretto e riservato per segnalare problematiche di varia natura. Le segnalazioni vengono prese in carico con tempestività e, laddove necessario, vengono attivati i canali opportuni per l'analisi e la risoluzione delle criticità emerse. Il CdL, in sinergia con la struttura dipartimentale, si impegna a garantire un confronto costruttivo e orientato al miglioramento continuo della qualità dell'esperienza formativa.

D.CDS.4.1 - Criticità / Aree di miglioramento

Criticità: Attualmente le convenzioni e le collaborazioni attivate dal CdL TESTA sono prevalentemente con aziende ed enti situati nella regione Abruzzo. Questo garantisce un buon radicamento territoriale e un forte legame con il contesto socio-economico locale, ma può risultare limitante in termini di apertura a scenari occupazionali più ampi, soprattutto in settori innovativi o a più alta specializzazione.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 - Fonti documentali



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



DOCUMENTI CHIAVE

SUA-CDS

ALMA LAUREA

DOCUMENTI A SUPPORTO

non specificato

D.CDS.4.2 - Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione

Aspetti da Considerare per il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

- D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
- D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
- D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
- D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
- D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.2 - N. 1

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdL TESTA promuove regolarmente attività collegiali finalizzate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento della didattica e al miglioramento delle modalità di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Tali attività si svolgono principalmente in occasione dei Consigli di CdL, convocati con cadenza mensile, durante i quali vengono affrontate e condivise questioni relative alla programmazione didattica, all'armonizzazione dei contenuti e delle metodologie tra gli insegnamenti, e all'adeguatezza dei carichi formativi.

In particolare: la revisione dei percorsi formativi avviene con il contributo del Gruppo AQ, anche sulla base delle consultazioni con le parti interessate e dell'analisi dei risultati delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti; il coordinamento tra insegnamenti è garantito anche grazie alla presenza di docenti comuni su più insegnamenti affini e al dialogo diretto tra i titolari dei corsi, con attenzione alla coerenza dei contenuti e all'evitare sovrapposizioni.

Si presta particolare attenzione alla razionalizzazione degli orari delle lezioni, programmati in modo tale da concentrare gli insegnamenti in fasce orarie omogenee, lasciando mezze giornate o giornate intere libere, in particolare per gli studenti del terzo anno, al fine di agevolare lo studio individuale e la frequenza delle attività di tirocinio curriculare.

La distribuzione temporale degli esami è curata da una commissione appositamente designata, che ha il compito di armonizzare le date d'esame per evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti e assicurare il rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento didattico.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.2 - N. 2

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdL TESTA garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e coerente con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche nei settori di riferimento, anche in relazione ai successivi cicli di studio. I docenti aggiornano regolarmente i contenuti dei propri

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA

insegnamenti, tenendo conto dei progressi della ricerca scientifica nei rispettivi ambiti disciplinari; delle evoluzioni normative, metodologiche e tecnologiche rilevanti per i settori trattati; delle esperienze didattiche maturate negli anni precedenti. Inoltre, l'offerta formativa è progettata in modo da fornire solide basi teorico-pratiche utili sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per un eventuale proseguimento degli studi nei corsi di laurea magistrale, nei percorsi di dottorato o nelle scuole di specializzazione afferenti ai settori ambientali, biologici, farmaceutici e sanitari, in linea con il profilo multidisciplinare del CdL.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.2 - N. 3

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I percorsi di studio e gli esiti delle verifiche di apprendimento vengono costantemente monitorati dal Presidente di CdL attraverso la piattaforma INGRID, che consente di analizzare l'andamento degli studenti, l'efficacia della didattica e l'acquisizione progressiva dei CFU. I risultati delle prove di esame e della prova finale sono oggetto di valutazione periodica da parte del CdL, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti e individuare eventuali criticità. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, alla data di giugno 2025 il dato è statisticamente poco significativo, poiché risulta disponibile l'informazione solo per 4 laureati a un anno dal conseguimento del titolo. Come da indicazioni di AlmaLaurea, i dati occupazionali non vengono pubblicati per collettivi inferiori alle 5 unità, e ciò limita al momento la possibilità di un confronto significativo con i dati della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Tuttavia, il CdL si impegna a monitorare tali esiti con continuità nei prossimi anni, al fine di raccogliere elementi utili per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dell'orientamento in uscita.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.2 - N. 4

Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti occupazionali alla data di giugno 2025 non sono ancora disponibili.

QUESITO AUTOVALUTAZIONE - D.CDS.4.2 - N. 5

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdL definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi condotte internamente e delle proposte provenienti dai gruppi assicurazione della qualità (GAQ), Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Gruppo di Riesame, il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità di Ateneo. Le criticità rilevate, i suggerimenti ricevuti e le evidenze emerse dall'analisi degli indicatori vengono discussi nelle sedi opportune (riunioni del CdL, verbali di riesame, relazioni della CPDS), al fine di programmare azioni correttive o di miglioramento.

D.CDS.4.2 - Criticità / Aree di miglioramento

Per questo quadro non emergono particolari criticità ma il monitoraggio dei laureati e delle carriere proseguirà con maggiore significatività man mano che aumenterà il numero dei laureati, sottolineando la fase ancora giovane del CdL.

D.CDS.4.C - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO N. 1

Consultazione delle parti interessate

PROBLEMA DA RISOLVERE / AREA DI MIGLIORAMENTO

Attualmente le convenzioni e le collaborazioni attivate dal CdL TESTA sono prevalentemente con aziende ed enti situati nella regione Abruzzo. Questo garantisce un buon radicamento territoriale e un forte legame con il contesto socio-economico locale, ma può risultare limitante in termini di apertura a scenari occupazionali più ampi, soprattutto in settori innovativi o a più alta specializzazione.

AZIONI DA INTRAPREDERE

Rafforzare la rete di collaborazioni extra-regionali e internazionali con aziende, enti di ricerca, startup e realtà del terzo settore. Prevedere accordi quadro con aziende o enti con sedi operative anche fuori regione per facilitare tirocini e progetti formativi su scala più ampia.

INDICATORE/I DI RIFERIMENTO

- a) Numero di convenzioni attive con enti e aziende extra-regionali o internazionali: +3 nuove convenzioni extra-regionali entro il 2026

- b) Numero di studenti coinvolti in tirocini o progetti formativi presso enti/aziende extra-regionali o internazionali: Incremento del 50% entro due anni.

RESPONSABILITÀ

Presidente del CdL e commissione tirocini

RISORSE NECESSARIE

Già disponibili

TEMPI DI ESECUZIONE E SCADENZE

Biennale

COMMENTO AGLI INDICATORI

IC02 - PERCENTUALE DI LAUREATI (L; LM; LMCU) ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I primi laureati del CdL TESTA hanno conseguito il titolo nel 2023. In quell'anno, il 50% degli studenti si è laureato entro la durata normale del corso, una percentuale superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (33,6%) sia a quella nazionale (39,1%) (Quadro iC02_SMA 2024). Inoltre, il 100% degli studenti ha completato il percorso di studi entro un anno oltre la durata regolare. Tuttavia, il numero estremamente ridotto di laureati (4 unità nel 2023) rende questi dati ancora troppo esigui per poter essere considerati statisticamente significativi.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Consolidare e monitorare nel tempo l'efficienza del percorso formativo, aumentando progressivamente il numero di laureati per rendere i dati più robusti e significativi.
2. Migliorare la regolarità del percorso di studi, supportando gli studenti affinché completino il CdL nei tempi previsti, con particolare attenzione alle coorti future.

IC13 - PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITSI AL 1 ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2021, la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al primo anno (27,7%) risulta sostanzialmente in linea con quella registrata negli atenei della stessa area geografica (27,9%), seppur leggermente inferiore alla media nazionale (31,8%) (Quadro iC13).

Nel 2022, si osserva un miglioramento: la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sale al 30,3%, un dato paragonabile a quello degli atenei dell'area geografica di riferimento (33,3%) e ancora lievemente inferiore alla media nazionale (36,9%).

Il trend è quindi in lieve crescita, pur restando margini di miglioramento.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Aumentare la percentuale di CFU acquisiti al primo anno, avvicinandosi progressivamente alla media nazionale mediante potenziamento delle attività di tutorato didattico e orientamento in itinere, con particolare attenzione alle discipline di base e agli insegnamenti a più elevato tasso di insuccesso.

Favorire una maggiore regolarità nei percorsi di studio fin dall'ingresso, prevenendo ritardi nell'acquisizione dei crediti formativi e individuare precocemente situazioni a rischio di abbandono o rallentamento, per intervenire tempestivamente.

IC14 - PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA



ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studio (Quadro iC14) mostra un trend in costante miglioramento.

Nel 2020, tale percentuale era pari al 43,2%, un valore leggermente superiore rispetto alla media degli atenei dell'area geografica (40,2%) e a quella nazionale (40,5%).

Nel 2021, la percentuale è aumentata al 48,6%, confermandosi al di sopra della media di area (39,2%) e di quella nazionale (44,5%).

Nel 2022, il trend positivo si consolida ulteriormente, raggiungendo il 57,9%, un dato significativamente superiore sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alle medie dell'area geografica (48,8%) e nazionale (51,1%).

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Consolidare e stabilizzare il tasso di prosecuzione al secondo anno, mantenendolo su valori superiori alla media nazionale mediante potenziamento delle attività tutorato nel primo anno

Ridurre ulteriormente il rischio di abbandono o cambi di corso, soprattutto durante il primo anno di studi mediante monitoraggio individuale delle carriere già dal primo semestre del I anno, per intercettare segnali precoci di disagio o difficoltà e proporre misure di supporto tempestive.

IC16BIS - PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO AL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO AVENDO ACQUISITO ALMENO 2/3 DEI CFU PREVISTI AL I ANNO

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29

dipartimento di

FARMACIA

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2020, la percentuale di studenti che hanno proseguito al secondo anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (Quadri iC16 e iC16bis) era pari allo 0%.

Nel 2021, tale percentuale è salita all'8,6%, ma rimane comunque inferiore rispetto alla media degli atenei dell'area geografica (13%) e a quella nazionale (16,7%).

Nel 2022, si è registrata una lieve flessione, con una percentuale del 5,3%, a fronte di un aumento dei valori medi a livello geografico (14,3%) e nazionale (18,9%).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU nel primo anno è rimasta su valori molto bassi nel triennio considerato (0% nel 2020, 8,6% nel 2021, 5,3% nel 2022), e si colloca significativamente al di sotto delle medie di area geografica e nazionali. Questo dato evidenzia difficoltà persistenti nell'acquisizione di un numero adeguato di crediti già nel primo anno di studi, in particolare in relazione alle discipline chimiche del secondo semestre, ritenute ostiche da molti studenti. A ciò si aggiunge l'impossibilità, nei fatti, di attivare il servizio di tutorato per carenza di candidati, nonostante la presenza di fondi dedicati.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Incrementare progressivamente la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro il primo anno, avvicinandola alla media nazionale organizzando l'attivazione di tutoraggi. Allo stesso tempo, garantire l'attivazione effettiva del tutorato didattico, in particolare nelle discipline a più alto tasso di difficoltà riprogettando dei bandi per il tutorato, introducendo incentivi più attrattivi al fine di garantirne l'assegnazione effettiva.

IC17 - PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2023, il 100% degli studenti si è laureato entro un anno dalla durata normale del corso. Si tratta di un dato positivo, ma va considerato con estrema cautela, poiché il numero complessivo di studenti laureatisi in quell'anno è stato molto ridotto, pari a sole 4 unità. Questa dimensione così limitata rende il risultato statisticamente poco significativo e non consente di trarre conclusioni affidabili sull'andamento generale del CdL.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Incrementare il numero di studenti iscritti e laureati, favorendo la crescita del CdL in termini quantitativi e qualitativi mediante potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, per attrarre studenti motivati e supportarli nel loro percorso.

IC19 - PERCENTUALE ORE DI DOCENZA EROGATA DA DOCENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO SUL TOTALE DELLE ORE DI DOCENZA EROGATA

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (Quadro iC19) è passata dall'84,5% nel 2021 al 75,6% nel 2022, fino al 71,3% nel 2023. Nonostante questa diminuzione, tale valore rimane comunque leggermente superiore alla media dell'area geografica (circa 71%) e a quella nazionale (circa 68%).

Il dato particolarmente elevato del 2021 riflette una politica di reclutamento orientata alla stabilizzazione del personale a tempo determinato, in particolare dei ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTDB). Ciò è evidenziato anche dai valori riportati nei quadri iC19BIS e iC19TER, che considerano rispettivamente le ore di docenza erogate da docenti a tempo



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
corso di studio in
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale - L-29
dipartimento di
FARMACIA



indeterminato e da ricercatori RTDB sul totale delle ore di docenza, e le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato e ricercatori RTDB sul totale complessivo delle ore di docenza.

Negli anni 2022 e 2023, la percentuale di docenza erogata da personale a tempo indeterminato è diminuita, posizionandosi al di sotto dei valori medi degli atenei nazionali e dell'area geografica di riferimento.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Valorizzazione e stabilizzazione del personale precario mediante promozione di percorsi di stabilizzazione per i ricercatori RTDB e altro personale qualificato, favorendo concorsi e procedure che incentivino il passaggio a ruoli stabili.

Monitoraggio continuo della composizione del corpo docente mediante l'istituzione di un sistema di monitoraggio annuale per valutare l'andamento della percentuale di docenza a tempo indeterminato.

IC22 - PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI (L; LM; LMCU) CHE SI LAUREANO

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La percentuale di studenti immatricolati (L; LM; LMCU) che si sono laureati nel CdL entro la durata normale del corso è stata del 3% nel 2024. Tuttavia, il numero assoluto di laureati è molto basso, rendendo questo dato statisticamente poco significativo e non sufficientemente rappresentativo per trarre conclusioni affidabili sull'andamento del Corso di Studio.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Aumentare gradualmente la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, avvicinandosi almeno alla media nazionale di riferimento mediante rafforzamento delle attività di orientamento e tutorato per accompagnare gli studenti fin dall'ingresso, individuando tempestivamente eventuali difficoltà.

IC27 - RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/DOCENTI COMPLESSIVO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2021, il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (iC27) si è attestato a 8,4, diminuendo ulteriormente a 6,6 nel 2022. Nel 2023 il valore è sceso a 5,9, risultando significativamente inferiore rispetto ai dati nazionali che, nello stesso periodo, si sono mantenuti su valori ben più elevati: 20,8 nel 2021, 18,2 nel 2022 e 15,6 nel 2023. Questo miglioramento costante del rapporto studenti/docenti nel triennio 2021-2023 riflette un'attenzione particolare alla qualità della didattica erogata.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Mantenere e consolidare un rapporto studenti/docenti basso, favorendo un ambiente didattico più personalizzato e un migliore supporto agli studenti.

IC28 - RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI AL PRIMO ANNO/DOCENTI DEGLI INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO (PESATO PER LE ORE DI DOCENZA)

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdL TESTA, attivato nell'a.a. 2020/21, giunge nel 2025 al suo primo ciclo completo di erogazione e pertanto il presente Rapporto di Riesame ciclico rappresenta la prima analisi sistematica dell'intero percorso formativo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il rapporto studenti/docenti ha registrato un miglioramento significativo nel periodo 2021-2023, riflettendo un'attenzione particolare alla qualità della didattica erogata. Analogamente, anche il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti del primo anno (iC28) è diminuito in modo rilevante, passando da 12,3 nel 2021 a 5,7 nel 2023. In tutti gli anni considerati, questi valori risultano nettamente inferiori rispetto alle medie sia dell'area geografica di riferimento sia a livello nazionale.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Consolidare il miglioramento del rapporto studenti/docenti per mantenere un ambiente formativo favorevole e un'attenzione personalizzata agli studenti e sostenere un alto livello qualitativo della didattica, favorendo l'interazione diretta e il supporto individuale.

LTR - ALTRI INDICATORI DEFINITI DAL CDS

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

non specificato

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

non specificato